



***VERBALE  
DI  
CONSIGLIO COMUNALE***

***SEDUTA  
DEL 12 FEBBRAIO 2015***



## COMUNE DI RHO

### SEDUTA CONSILIARE DEL 12 FEBBRAIO 2015

Ore 21.03

**Presiede la seduta il Presidente Sig. Giovanni Vittorio Isidoro.**

**Assiste il Vice Segretario Generale, Dott.ssa Emanuela Marcocchia.**

#### **Presidente Isidoro**

Buonasera a tutti. Iniziamo il Consiglio Comunale di questa sera, 12 Febbraio, con il primo punto all'O.d.G.

Prego Consigliere Kirn.

No, scusa, mi aveva chiesto la parola Fadonougbo, prego Consigliere. Ha chiesto la parola prima lui, poi Guglielmo, mi ero già dimenticato.

(Interventi fuori microfono)

#### **Presidente Isidoro**

No, è un altro discorso quello di... Fadonougbo, vai.

#### **Consigliere Fadonougbo**

Okay. Il mio intervento è sulle stragi che sono avvenute in questi giorni. È una situazione che è sotto gli occhi di tutti. Diciamo che io ho scritto due righe da leggere per poter ricordare queste persone morte e quelle che sono sparite, dispersi.

Dopo il naufragio del 3 ottobre 2013 l'operazione Mare Nostrum, avviata il 18 ottobre dello stesso anno, per salvare migliaia di persone che cercano sui barconi la speranza di una vita migliore, spesso scappando dalle guerre, ha permesso sicuramente il salvataggio di moltissime vite umane, incluse quelle di numerosi bambini.

L'operazione è terminata il 1° novembre 2014. Come sappiamo tutti è stata sostituita da Triton, che ha come obiettivo principale il controllo delle frontiere e non il soccorso avviato come nel caso di Mare Nostrum.

Cari Consiglieri, ancora una volta assistiamo con sgomento all'ennesima tragedia di più di 300 vite spezzate, persone disperate in fuga da guerre, stupri, sfruttamenti, traffico di esseri umani, violenze di ogni genere.

Oggi tutti vogliamo rivedere le politiche migratorie europee. Triton, come si vede, è inadeguato, era quasi una catastrofe annunciata.

Una situazione diciamo un po' vergognosa soprattutto in Libia, perché è l'Occidente che ha voluto quella guerra rovesciando il dittatore Gheddafi.

Chiediamo di unirsi a chi come alcuni rappresentanti delle istituzioni, come il Naga o come ho sentito questa sera Radio Popolare e altre associazioni, che chiedono che al di là dello sgomento di riprendere almeno la missione di salvataggio Mare Nostrum, perché crediamo che la vita umana sia il bene più prezioso.

È molto doloroso sentire delle notizie di morti, di dispersi nel canale di Sicilia, soprattutto quando si tratta di giovani, di persone sane che sono vittime di freddo o di eventi atmosferici, perché hanno scelto di cambiare le condizioni di vita, perché credono che si possa trovare la pace in Europa. Sono però alcune scelte politiche dei Paesi Europei che possono essere le cause profonde che hanno determinato questa situazione.

Sicuramente la nuova missione militare Triton ha dimostrato immediatamente di non essere adeguata al salvataggio dei migranti che cercano di arrivare in Europa, ma nessuno ha voluto vedere la realtà in faccia. Noi corriamo dietro le emergenze e non delle soluzioni di prevenzione cercando di combattere il male alla fonte.

Mare Nostrum ha avuto il merito di salvare molte vite umane e una sua riattivazione sia auspicata.

Crediamo che le morti in mare possano essere evitate solo attraverso un ripensamento generale delle politiche migratorie europee.

Crediamo che sia necessario scardinare l'intero discorso sull'immigrazione e parlare di persone da accogliere e non di frontiere da controllare. Pensare alla sicurezza di chi emigra e non solo a quella dei paesi di approdo. Cercare soluzioni strutturali e non di emergenza. Pensare all'immigrazione come prezioso fenomeno del presente e non come un fenomeno da reprimere inutilmente.

Pensare che su queste barche non ci sono soltanto quelli che sono morti e che ci siamo anche noi.

Invitiamo tutti questo Sabato per esempio a unirci a questo appello lanciato da Radio Popolare e dal Naga, che dicono di celebrare quelle persone attraverso un silenzio e un lenzuolo bianco.

Per finire io penso che, come sono morte tante persone e tanti giovani che rappresentano comunque una speranza per l'umanità, qui chiederei un minuto di silenzio per onorare la memoria di queste persone morte in modo crudele all'interno del mare.

Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Fadonougbo.  
Prego Consigliere Guglielmo, mi aveva chiesto la parola anche Lei.

**Consigliere Guglielmo**

Per il giorno 10, le Foibe, avevo chiesto se potevi chiedere un minuto di silenzio, aggiungiamolo a quello suo. Va bene?

**Presidente Isidoro**

Spegni. Volevo anche io ricordare, qualche settimana fa è venuto a mancare un altro personaggio storico di Rho della politica, Adriano Persiano. Fu Sindaco di questo Comune, dall'83 all'85, e Assessore per parecchi anni. La sua vita politica in quest'aula è stata di vent'anni, che ha svolto l'attività politica da Consigliere, da Assessore, da Sindaco.

È venuto a mancare qualche settimana fa all'età di 79 anni, più o meno la stessa età di Salvatore Rizzo che allora era Sindaco lui e Vice Sindaco Salvatore Rizzo.

Chiedo anche io un minuto di silenzio, li facciamo tutti assieme, sia per uno che per l'altro.

**Consigliere Giudici**

Scusi Presidente...

**Presidente Isidoro**

Prego Consigliere Giudici.

**Consigliere Giudici**

Noi come Lega Nord ci uniamo a questo cordoglio, sia a quanto ha detto Lei adesso, sia a quanto ha detto il Consigliere Guglielmo e a quanto ha proposto il Consigliere Koffi.

L'unica cosa, Consigliere Koffi, se deve fare prima di un Consiglio Comunale un cordoglio va bene una dichiarazione di rito, però Lei è entrato a fare dei discorsi riguardo la politica di Mare Nostrum, alla politica dell'immigrazione, riguardo ad un punto che non è all'O.d.G.

Io rispetto quanto ha detto Lei, però non ha senso una cosa del genere. Lei può fare il cordoglio per quanto è successo oggi, molto grave, la Lega Nord si unisce a

questo minuto di silenzio; però Lei è entrato in alcuni punti specifici riguardo alla Convenzione Mare Nostrum in cui potremmo aprire un discorso adesso. Capisco che non ha senso, però ci vuole anche rispetto per questo Consiglio Comunale.

Se inizio io a porle delle domande su cosa era Mare Nostrum, su quali erano i costi per il nostro Stato non supportati dall'Unione Europea, arriviamo fino a domani mattina e non parliamo.

Per cui Le chiedo la cortesia, se deve fare la richiesta di un minuto di cordoglio, di attenersi alle vittime che ci sono state senza entrare da un punto di vista politico riguardo al fenomeno dell'immigrazione o meno, perché non è corretto sicuramente. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Giudici.  
Adesso facciamo il minuto di silenzio.

#### **MINUTO DI SILENZIO**

**Presidente Isidoro**

Grazie.

\*\*\*\*\*

#### **PUNTO N. 1**

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DI N.C.D., SIG. KIRN GIOVANNI, IN MERITO AL PARCO DI VIA MATTEI.**

**Presidente Isidoro**

Vi leggo l'interrogazione del Consigliere Kirn. Chiedo scusa ancora Consigliere Kirn per l'equivoco che c'è stato prima.

Prego Consigliere Kirn.

**Consigliere Kirn**

Grazie Presidente. Do lettura della mia interrogazione, faccio una piccola premessa, riguarda il parco che c'è tra Via Mattei e Via Pregnana, si chiama Parco Mattei, ed è per capire dove siamo, la parte sopra di Via Pregnana, alla fine, prima della rotonda. Da questa parte qua.

Questa è la situazione che si trova tra Via Pregnana e il parco.

“Premesso che tra Via Tacito e Via Pregnana è ubicato un parco comunale.

Che dal 2012 diversi cittadini hanno fatto presente al Comune di Rho che il parco, posto accanto alla trafficatissima Via Pregnana, che è una via ad alta percorrenza, non è recintato né protetto dal traffico stradale.” Si vede appunto la situazione, quella lì è Via Pregnana. Non c'è un marciapiede, non c'è un guard-rail, non c'è nulla.

“Che in Via Pregnana le auto comunque passano ad alta velocità pur essendoci il limite dei 50 all'ora e non c'è nessun dissuasore in tal senso.

C'è un'area giochi di bambini”, non si vede, è sulla destra dell'immagine. Forse si vede qualcosina lì.

“Che in più di un'occasione delle auto uscendo di strada hanno quasi raggiunto i giochi.”

Premetto che questa interrogazione l'abbiamo fatta su sollecitazione di un gruppo di persone che abitano in quella zona, che ci hanno chiesto di farci portatori di questa cosa.

“Il parco è piuttosto grande, è un bel polmone per la città di Rho e per il quartiere.” Loro lamentano anche il fatto che il parco non è mantenuto. Si vede per esempio la strada di percorrenza che praticamente è erba, come il parco di fianco, che ... non leggo.

Io ho inserito questa annotazione, non tanto per far polemica, che è quella che il Comune di Rho recentemente ha investito 4 milioni di Euro nel parco nuovo di Corso Europa. La dicitura la preciso, perché non è che il Comune di Rho ha investito 5 milioni, 4 e mezzo, quello che è, in questo parco, ma sappiamo tutti che deriva una da una convenzione con la Fiera all'epoca dell'insediamento della Fiera a Rho.

L'ho inserita volutamente per fare questo ragionamento, che è analogo a quello che avevo fatto quando abbiamo discusso del nuovo Cinema Teatro.

Rho è già dotato di infrastrutture dal punto di vista di parchi o culturali, che però sono datate nel tempo. Quando si ha l'occasione di poter investire dei soldi per realizzarne di nuovi secondo me bisogna anche tenere conto di rinfrescare quelli che abbiamo; perché poi sappiamo che queste strutture sono localizzate in un punto. Rho è una città grande, dal punto di vista dei parchi ce ne sono tanti e belli, che andrebbero un attimino rinfrescati, come questo per esempio, qui per ragioni di sicurezza più che altro, magari anche un po' di decoro, ma non è che la situazione sia tragica, più che

altro la manutenzione dei giochi e dei vialetti, quindi poca roba.

Dal punto di vista della sicurezza però effettivamente se voi passate di lì vi accorgete che se un bambino gioca lì e una macchina esce di strada si fa male.

Allora l'ho messo un po' provocatoriamente, non vorrei soffermarmi su questa cosa. L'ho messa solo per dire che secondo me è l'indicazione che io mi sento di dare all'Amministrazione, è che qualora si hanno delle risorse da investire, come bene avete fatto dal punto di vista culturale, nella città di Rho, bisogna tenere conto anche delle situazioni già esistenti da mantenere o da rinfrescare. Come per esempio dal punto di vista culturale poteva essere l'auditorium di Via Meda ecc.

Per questo chiedevo 1) che tipo di manutenzione è prevista attualmente per il parco in oggetto, cioè quali sono gli interventi ordinari che vengono fatti nel parco.

Se si intende e cosa si intende fare per la messa in sicurezza e per la manutenzione dei giochi del parco in oggetto; in generale, più in generale quali progetti di riqualificazione sui parchi esistenti il Comune di Rho ha in programma da qua all'anno e mezzo che ci porta alla scadenza del mandato.

Le foto esplicano questa situazione. Ringrazio per la risposta.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Kirn.  
Prego Assessore Forloni.

**Assessore Forloni**

Ringrazio per l'interrogazione che mi dà modo di parlare un po' di questo argomento, che a dire la verità non è del tutto nuovo per quanto mi riguarda. Mi capita spesso di lamentare il fatto che non ci sia stata in passato una pianificazione adeguata dal punto di vista delle manutenzioni.

Uno degli elementi è proprio tra quelli riferiti dal Consigliere Kirn, nel '94, dal '94 al '98 quando ero Assessore nella prima Giunta Cavicchioli, in quel tempo c'erano molte più risorse delle attuali, avevamo fatto un Piano straordinario di installazione dei giochi sostanzialmente in tutti i principali parchi di Rho, erano 13 allora.

Il dramma che dopo 16 anni mi è capitata la ventura di rifare l'Assessore e ahimè i giochi che erano stati messi 16 anni prima erano assolutamente gli stessi e senza essere stati mantenuti adeguatamente.

Evidentemente ci siamo trovati nella situazione di sviluppare un programma che nel corso degli anni, purtroppo in un contesto economicamente molto più problematico di quello che avevamo vissuto allora, quindi abbiamo fatto questo piano contando sul fatto che le risorse a disposizione sono molto meno, sono inferiori rispetto al passato.

Abbiamo già fatto una serie di interventi in diversi parchi, Via Mazzo, Via Pomé, Via Goglio, lo stesso parco di Mazzo, Pirandello. Anche quel parco oggetto dell'interpellanza sarà risistemato in un contesto che tra l'altro risolverà una parte dei problemi che sono stati sottolineati.

Abbiamo approvato subito prima di Natale la pista ciclabile che correrà lungo Via Pregnana e costituirà anch'essa un elemento di copertura rispetto al parco. Nel contesto verrà rifatto un percorso all'interno del parco, quello che è stato illustrato, e con l'occasione risistemeremo i giochi anche in questo.

Devo dire che la tenuta complessiva di questo parco, al di là di qualche elemento che è stato giustamente sottolineato, è piuttosto buona. Certamente, come negli altri parchi, è necessario risistemare i giochi, che effettivamente sono appunto in qualche caso obsoleti, in qualche caso sono da rifare del tutto.

Certamente è un'operazione che noi stiamo cercando di fare su tutto il territorio. Ripeto, in un contesto che economicamente ci consente di fare poco.

D'altra parte il tema della manutenzione attraversa un po' tutte le opere pubbliche, dalle strade ai marciapiedi, al cimitero. Avremo occasione prossimamente di discutere anche questo aspetto.

Purtroppo noi veniamo a scontare delle situazioni che sono di fatto incancrenite nel tempo nel corso degli ultimi 15/20 anni.

Certamente io colgo lo stimolo perché venga fatto un intervento accurato, come dicevo abbiamo approvato un progetto che prevede anche la sistemazione proprio di quest'area. Credo che questo valga un po' per tutti i parchi di Rho, che effettivamente nonostante Rho non sia conosciuta per una presenza di verde importante in realtà sono in numero significativi.

È un obiettivo che continuiamo a perseguire.

Sul fronte delle manutenzioni comunque come viene mantenuto? Noi spendiamo circa 1 milione e 3, 1.400.000 Euro all'anno per le manutenzioni, tra ordinarie e straordinarie, quindi un investimento significativo.

Per ultimo il punto è che non possiamo d'altro canto mettere a paragone l'intervento che, come sapete, riguarda il Parco Europa, quello di fronte alla Burba, che

è stato frutto di un'occasione che potevamo cogliere solo in questo modo; credo che abbiamo fornito alla città un polmone, un ulteriore polmone verde che si arricchirà nel tempo e credo che sia un lascito importante, probabilmente il lascito più importante che Expo lascia alla nostra città.

Credo che quella sia stata una scelta comunque giusta, anche perché non era in contraccambio fare le manutenzioni per i prossimi dieci anni; o si faceva un intervento di quel genere o non si faceva. È un po' poco corretto mettere a confronto le due cose. Sebbene certamente io condivida il fatto che ogni opera pubblica debba essere pensata per la sua realizzazione e poi per la sua manutenzione.

Per altro questo parco in particolare non è - dicevo - tra quelli meno curati. Tuttavia è necessario fare gli interventi che dicevo prima e certamente li abbiamo in programma e li faremo.

**Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Forloni.

Può spegnere Consigliere Guglielmo? Grazie. Consigliere Kirn, prego.

**Consigliere Kirn**

Grazie Presidente. Per una breve replica. Ringrazio l'Assessore della risposta. Come dire, mi lascia un po' perplesso perché non ci ha detto né quando saranno fatti questi interventi né quanto il Comune ha stanziato per fare questi interventi. Mancando un anno e qualcosa alla fine del mandato vorrei avere, magari non adesso, magari lo fa via stampa, giusto per tranquillizzare i cittadini... Poi l'altra cosa che volevo dirLe... Dopo mi risponde. Sì, sul parco di Villa Burba ha ragione, però sappiamo tutti benissimo che nell'ambito della trattativa politica su queste cose, come è stata spostata la realizzazione del parco da di fianco alla Fiera a davanti ai Carabinieri, parco di Villa Burba, magari si poteva decidere di fare un parco, non spendendo 5 milioni di Euro ma spendendone 4 e mezzo, e i 500.000 Euro avanzati si potevano investire nella messa a posto di un altro parco. Così come per l'auditorium, come dicevo prima, scusate del Cinema Teatro, con i 10 milioni di Euro poteva essere realizzato un auditorium, un Cinema Teatro di costo inferiore e la rimanente parte si poteva investire nella riqualificazione magari dell'auditorium di Via Meda.

Come dire, la risposta di: era così o non si faceva niente, secondo me è un po' approssimativa. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Kirn.  
Assessore Forloni, prego.

**Assessore Forloni**

Siccome l'abbiamo approvato di Giunta il 23 Dicembre sono 360.000 Euro investiti nella pista ciclabile che poi passerà in mezzo al parco. Verrà di fatto attuato nei prossimi mesi.

Per quanto riguarda l'altro discorso invece è esattamente come ho detto io, o così o niente. Se aveste avuto l'avventura di sedervi ai tavoli di contrattazione con Expo e con gli altri soggetti vi sareste resi conto di come quello che sto dicendo è proprio così. Si riesce a lavorare su un progetto e trovare le risorse per quel progetto. Se affianchiamo a quel progetto anche una piccola altra cosa, che è un servizio, che è un'altra cosa, non c'è niente da fare.

L'investimento che è stato fatto non era trasferibile da un'altra parte, era lì perché lì si è ottenuto uno scambio significativo; sebbene - ripeto - è importante considerare sempre nelle opere anche la loro manutenzione.

**Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Forloni.  
Passiamo al punto 2.

\*\*\*\*\*

**PUNTO N. 2**

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI  
COMUNALI DI LEGA NORD, SIGG. GIUDICI SIMONE E  
GIUSSANI STEFANO, IN ORDINE AL REGISTRO DELLE  
UNIONI CIVILI.**

**Presidente Isidoro**

Prego Consigliere Giussani.

**Consigliere Giussani**

“I sottoscritti Consiglieri Comunali della Lega Nord, Simone Giudici e Stefano Giussani, chiedono urgentemente risposta in Consiglio Comunale alla seguente

interrogazione: visto che una delle priorità di questa Amministrazione è stata l'istituzione del Registro delle unioni civili, chiedono all'Assessore competente e al Sindaco quante persone si sono iscritte al Registro a tutt'oggi, al Registro di cui sopra, e quali vantaggi hanno avuto a seguito di tale iscrizione". Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Giudici.

Prego Assessore Vergani. Giussani, scusa.

**Assessore Vergani**

Vergani, ci hanno scambiato i nomi ma va bene uguale.

Premesso che l'istituzione del Registro delle unioni civili non è stata una priorità di questa Amministrazione, ma da parte dell'Amministrazione questa cosa ha avuto anche un percorso all'interno del Consiglio Comunale e all'interno dei partiti che compongono la Maggioranza, poi quando è stata approvata la mozione all'interno del Consiglio Comunale l'Amministrazione ha messo in atto quanto era previsto all'interno del dispositivo.

Ad oggi si sono iscritte sei coppie di persone, erano cinque fino a qualche giorno fa e proprio ieri si è iscritta la sesta coppia.

Diciamo che rispetto alla situazione nazionale più o meno siamo in linea con tutti gli altri Comuni che hanno istituito questo Registro da più tempo, perché noi l'abbiamo solo dall'inizio di Ottobre, sono più o meno quattro mesi e mezzo, non di più.

Mi chiedete quali sono i vantaggi che hanno avuto a seguito di tale iscrizione. Voi sapete che all'interno del Regolamento sono previste alcune tipologie, alcune tematiche sulle quali ci possono essere degli interventi che possono essere favorevoli per le persone che si iscrivono nel Registro Amministrativo delle Unioni Civili, che riguardano la casa, sanità e servizi sociali, politiche per i giovani, genitori, anziani, cultura, sport e tempo libero, formazione, scuole, servizi educativi, diritti e partecipazione, trasporti.

Sono tutte aree tematiche che quando uno si iscrive non è che gli viene consegnato un blocchetto con dei talloncini che stacca e quindi noi sappiamo immediatamente qual è il ritorno rispetto a queste iscrizioni; sono cose che si possono manifestare o al momento stesso dell'iscrizione o nel percorso; per cui questa cosa non la possiamo sapere.

È anche vero che abbiamo sempre detto che questo era un atto che aveva un forte valore simbolico e politico, da

parte sia dell'Amministrazione ma anche delle stesse persone che si iscrivono, per sollecitare a livello nazionale la promulgazione di una legge che oramai è matura. Questa cosa me lo fa dire anche il fatto che alcuni amministratori che sono della vostra forza politica come Tosi, che è Sindaco di Verona, ha deciso anche lui di dare atto a questa modalità di iscrizione, proprio perché oramai la società è molto più avanti rispetto alla legislazione attuale.

Quindi ha anche questo significato, di vedersi riconosciuti all'interno della società come coppia e anche di essere di stimolo affinché a livello nazionale ci sia una legge che possa andare al di là di queste tematiche che sono abbastanza riduttive devo dire, invece toccare magari sfere molto più importanti come quelle pensionistiche, riguardo i tributi e quant'altro, che potrebbero essere la vera chiave di volta per parificare le situazioni dal punto di vista del diritto tra le coppie sposate normalmente secondo i canoni e quelle che invece si iscrivono ad un Registro delle unioni civili.

**Consigliere Giussani**

Va beh, grazie. Ringrazio l'Assessore...

**Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Vergani.  
Prego Consigliere Giussani.

**Consigliere Giussani**

Al di là del fatto che possiamo discutere se si è trattato di una priorità di questa Amministrazione o meno, l'avevate nel programma, l'avete portato avanti perché avevate fatto delle promesse durante la campagna elettorale. Va benissimo, per carità.

Visto e considerato che ha tirato in ballo Tosi io vorrei tirare in ballo allora, visto e considerato che parliamo di appartenenza a un Gruppo politico, io vorrei tirare in ballo invece quello che ha detto recentemente il Cardinale Bagnasco. Mi rivolgo a Lei proprio come cattolica.

Questo l'ha detto a novembre 2014, ricordo a tutti che il Cardinal Bagnasco è il Presidente della CEI.

“La famiglia è sorgente di futuro, per questo è irresponsabile indebolirla creando nuove figure, seppure con distinguo pretestuosi che hanno l'unico scopo di confondere la gente e di essere una specie di cavallo di Troia di antica memoria, per scalzare culturalmente o

socialmente il nucleo portante della persona e dell'umano".

Bagnasco, chiude quindi la porta ad ogni possibilità di accettazione delle unioni civili, la cui unica funzione è quella di indebolire la famiglia. Famiglia che - ha ricordato il Cardinale - deve appoggiarsi su solide basi a partire dai figli, che non sono al servizio del desiderio degli adulti e hanno diritto a un papà e a una mamma.

Vorrei dire che tante persone che siedono in questo Consiglio Comunale qua sono state elette con i voti dei cattolici. Ricorderò durante, al momento opportuno, a questi cattolici che cosa avete fatto per difendere la famiglia naturale. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Giussani.  
Passiamo al punto n. 3.

\*\*\*\*\*

### **PUNTO N. 3**

**MOZIONE URGENTE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE DI LEGA NORD RELATIVA ALLA CHIUSURA DEL PONTE DI PASSIRANA.**

**Presidente Isidoro**

Prego Consigliere Giudici.

**Consigliere Giudici**

Grazie Presidente. Leggo il testo della mozione per poi fare qualche considerazione e intervenire successivamente al dibattito.

Questa mozione urgente riguarda l'imminente chiusura del ponte che collega Passirana con Arese. Come Gruppo Consiliare della Lega Nord abbiamo presentato questa mozione constatando che tra qualche giorno chiuderà il ponte che collega Passirana ad Arese e per lo meno lo sarà da un mese e mezzo, da quanto apprendiamo, un mese e dieci giorni.

Abbiamo rilevato che chi ne subirà le conseguenze saranno i cittadini, costretti a subire enormi disagi legati al traffico, al caos, dettato comunque da una mancanza di programmazione seria. Infatti al momento in cui abbiamo

scritto la mozione le uniche notizie le apprendevamo dal sito del Comune e sembrava che delle viabilità concrete non fossero ancora state studiate alla data del 5 Febbraio.

Solo in data 3 Febbraio 2015, quindi a pochi giorni dall'apertura del ponte, dopo le proteste evidenziate dalla Lega Nord e da alcuni comitati cittadini, penso anche ad Arese e non solo a Rho, i Sindaci dei Comuni di Rho, Arese e Lainate hanno scritto al Prefetto evidenziando dei possibili problemi per la cittadinanza, anzi per la cittadinanza di tutti questi paesi coinvolti e non solo.

Quello che chiediamo con questa mozione è di impegnare il Sindaco e la Giunta tutta ad attivarsi in tutte le sedi affinché il ponte per prima cosa non venga chiuso, perché creerebbe un enorme disagio, per lo meno fino a quando non venga aperto il nuovo viadotto.

L'altra cosa, soprattutto per la città di Rho in quanto siamo in Consiglio Comunale a Rho, di considerare il problema del ponte come un primo effetto di una situazione più complessa di viabilità che verrà coinvolta con Expo, già lo siamo adesso a qualche giorno dall'inizio, che va affrontata. Doveva essere affrontata prima, va affrontata e va risolta coerentemente affinché venga garantita ai cittadini una maggiore qualità della vita e una maggiore tutela della vostra salute. So che come Giunta siete attenti a queste cose, quindi anche su questo chiediamo questa sera un massiccio intervento.

Detto questo diciamo che abbiamo deciso di inserire questa mozione, Sindaco, perché crediamo che per Lei comunque sia un'opportunità, senza polemica, sia un'opportunità per fare chiarezza, perché forse quello che è mancato maggiormente in merito a questa vicenda è la chiarezza.

È una grossa opportunità per capire in concreto come stanno le cose, perché sinceramente risulta molto difficile capire un'argomentazione lineare riguardo a questa vicenda e a quello che è accaduto.

Diciamo che questo Consiglio Comunale senza questa mozione aveva un O.d.G. abbastanza spoglio, senza le interrogazioni, senza le mozioni che ha presentato l'Opposizione sarebbe stato convocato solamente per un punto all'O.d.G. Avevamo altri punti però abbiamo una Commissione Consiliare, che è la Commissione Affari Istituzionali, che per ben due volte è stata convocata e ahimè è mancato il numero legale. Un membro del P.D. si è dimesso, lasciando all'Opposizione l'incombenza di mandare avanti l'iter.

Io credo che il sottoscritto e il Consigliere Rovelli in maniera responsabile l'abbiamo fatto nella Commissione del 27 Gennaio 2015...

**Presidente Isidoro**

Consigliere Giudici, stiamo parlando della mozione, per cortesia.

**Consigliere Giudici**

Sì, stiamo spiegando anche il contesto in cui questa mozione viene inserita.

**Presidente Isidoro**

Parliamo della mozione, poi al limite se dobbiamo parlare di questo ne parliamo.

**Consigliere Giudici**

... in un Consiglio Comunale che al di là di questa mozione sarebbe stato privo, quindi stiamo facendo un ragionamento. Stiamo dicendo che comunque io e il Consigliere Rovelli abbiamo garantito il numero, sinceramente una volta va bene, però mandarvi avanti l'iter diciamo basta. Anche ieri sera è stata riconvocata in via d'urgenza la Commissione, c'era solo la Presidente Sinigaglia, il Consigliere Guglielmo anche lui non era presente, non capiamo ancora se fa parte o meno, in che misura faccia parte di questa Maggioranza.

**Presidente Isidoro**

Consigliere Giudici...

**Consigliere Giudici**

Ora chiediamo un po' rispetto per le istituzioni. Detto questo parliamo ora di una programmazione ben più importante oltre a quella della Commissione istituzionale che è mancata, è quella di questo benedetto ponte di Passirana che collega con Arese. Voglio ribadire che senza la nostra mozione, protocollata dalla Lega Nord, l'unica forza in questo Consiglio Comunale sia di Maggioranza che di Opposizione, questa sera non ne avremmo affatto parlato.

Io credo che le frazioni meritino un rispetto. Meritino un rispetto e in questa vostra Amministrazione sono considerate degli enti ben diversi e separati dal centro

cittadino, abbandonate al proprio destino; dal ponte di Passirana, a Lucernate, passando per il degrado dove sorgerà Expo a Mazzo tra qualche giorno.

L'Esposizione Universale, per la quale la nostra città doveva essere la vetrina, è oggi, cosa più sconvolgente, se andiamo su Google e digitiamo le parole Expo Rho viene fuori questo articolo. Se parliamo in tutto il mondo di Rho viene fuori: "Lo strano bando da ufficio stampa per l'Expo 2015 a Rho. Tra pochi giorni il Comune di Rho renderà noto il nome del nuovo addetto alla comunicazione in vista dell'Esposizione Universale..."

**Presidente Isidoro**

Consigliere Giudici, la mozione, Consigliere Giudici!

**Consigliere Giudici**

"Stipendio di 3.200 Euro mensili..."

**Presidente Isidoro**

Mantenga la mozione!

**Consigliere Giudici**

"Sono forti le polemiche sui tempi e le modalità dell'aggiudicazione del bando".

**Presidente Isidoro**

Consigliere Giudici, per cortesia!

**Consigliere Giudici**

"Comune di 51.000 abitanti, alle porte di Milano, si cerca un addetto stampa che curi la comunicazione in vista di Expo 2015".

**Presidente Isidoro**

Consigliere Giudici, per cortesia, dai!

**Consigliere Giudici**

"La retribuzione mensile di 3.200 Euro..."

**Presidente Isidoro**

Vada avanti con la mozione.

### **Consigliere Giudici**

“... a spese della cittadinanza, con un contratto rinnovabile che scadrà a Giugno 2016, data che coincide con la fine del mandato dell'attuale Amministrazione. Anzi, la cifra” considera l'articolo, “è indicativa, nel senso che un Assessore dice: la concorderemo con il vincitore del bando, secondo le sue esigenze e competenze; siccome sarà un incarico professionale la retribuzione dovrà essere commisurata tra quella di un funzionario e quella di un dirigente aziendale”. Questo è il motivo per cui Rho viene considerata con Expo. Invito tutti adesso con uno smartphone ad andare, digitate Expo Rho, vi viene fuori...

### **Presidente Isidoro**

Consigliere Giudici, sta facendo un minestrone stasera. Per cortesia, si mantenga alla mozione presentata.

### **Consigliere Giudici**

Guardi, Sindaco, se io dico... lo sto leggendo un articolo, se dicono il falso Lei è avvocato, prende, quereli, ma lo faccia; altrimenti ci confermi come stanno le cose, che sinceramente la risposta che ha dato il Vice Sindaco alla Consigliera Borghetti nello scorso Consiglio Comunale è di difficile lettura. Non abbiamo capito. Sui giornali poi leggiamo questa cosa. Poi, niente, quando sentivamo delle sparate sul Comune di Rho in televisione sembrava quasi che tutti fossero cattivi, però - ripeto - questo è l'unico dato.

Torniamo alla mozione.

Visto che parlavamo di Expo vorremmo capire in tutto ciò sulla vicenda del ponte di Passirana quanto c'entra in merito Expo in questa vicenda. Nelle lettere che poi leggerò dopo che avete inviato voi Sindaci al Prefetto e prima ancora ad Autostrade per l'Italia e per conoscenza alla Regione non viene mai menzionato Expo; quindi Sindaco vorrei capire il potere di Expo in questa vicenda. Parlando della mozione nel merito siamo seriamente preoccupati per la situazione che si sta creando ora e quando ci sarà la chiusura del ponte che collega la frazione di Passirana, oramai tra pochi giorni. Va bene Presidente? Okay.

Già in questi giorni con il ponte a senso alternato abbiamo potuto verificare i disagi e il traffico completamente in tilt. Il bello deve ancora venire perché non è ancora stato eliminato.

Noi Sindaco le chiediamo di attivarsi in questa mozione in tutte le sedi affinché il ponte non venga chiuso, fino a che non venga aperto il nuovo viadotto; soprattutto di considerare il problema del ponte come un primo effetto di un problema di viabilità.

Di sicuro la richiesta che ha fatto insieme ai suoi colleghi Sindaci inviata ad Autostrade S.p.A., chiedendo per tutta la durata di Expo l'esenzione dai pedaggi autostradali a mezzo di telepass per i cittadini, denota una totale mancanza di programmazione, di guardare al futuro. Altro che riattivare e puntare a un qualcosa di duraturo, che potesse rimanere nella nostra città. Qua si chiede: per questo periodo di disagio non facciamo pagare il casello autostradale; quando si dimentica che comunque molte persone vanno ad Arese o si spostano nelle città limitrofe senza prendere l'autostrada. Non avrebbe nessun senso, anche per chi va all'ospedale di Garbagnate, per chi va a Terrazzano. Non avrebbe senso.

Fare una richiesta di questo tipo a me non piace, come non sono piaciuti gli 80 Euro di Renzi. Si cerca di spostare il problema su un punto di vista economico quando il problema è ben altro; il problema non è un punto di vista del tagliandino del pedaggio autostradale. Di sicuro poi non penso che Autostrade per l'Italia accolga questa richiesta dicendo: no, non si paga per questo mese. Dirà: tanti saluti e grazie.

Poi è importante anche la seconda parte della mozione che non si limita al ponte ma guarda al futuro, guarda a qualcosa di concreto per la nostra città.

In tutto questo marasma quello che ha fatto il Sindaco insieme agli altri suoi colleghi è stato inizialmente di scrivere due lettere, però vedendo queste due lettere, una ad Autostrade per l'Italia e l'altra al Prefetto, sembrano scritte da mani completamente diverse, non c'è un collegamento logico tra una lettera scritta in data 26 gennaio e la successiva scritta una decina di giorni dopo. Dopo vedremo qualche passaggio.

Si chiede di informare la cittadinanza. Non ha senso, tant'è che fino ad oggi non sapevamo nulla, oggi è arrivata questa comunicazione nelle case dei cittadini in cui si parla della chiusura temporanea, forse anche in concomitanza con questa mozione.

Io credo che su questo argomento si siano già spesi fiumi di parole sulla stampa locale e non solo. Due cose sono sicuramente mancate, sono la chiarezza e soprattutto la programmazione da parte degli amministratori del Comune di Rho e dei Comuni limitrofi.

Quello per cui siamo maggiormente preoccupati è questa mancanza di comunicare e soprattutto di programmare.

Poi siamo sicuri che i lavori finiranno nel termine di un mese? Perché ricordiamo siamo in Italia, Expo non è ancora pronto, quindi non vorrei che venisse chiuso il ponte sulla carta per un mese e dieci giorni e poi viene fatto il taglio del nastro del nuovo ponte in concomitanza con Expo. Questa è una cosa singolare.

Detto questo io credo che la mozione sia molto chiara, sia molto semplice. Vedo qua che è stato proposto un O.d.G., penso da parte del Partito Democratico o da tutte le forze di Opposizione, non l'ho ancora approfondito questo.

(Interventi fuori microfono)

### **Consigliere Giudici**

Scusate, di Maggioranza.

Sinceramente io ho dato un'occhiata, poi volendo ne possiamo parlare, però sinceramente è identico alla nostra mozione. Mi dà l'idea che la Maggioranza non ha convocato il Consiglio Comunale, perché poi potevate inserirlo tranquillamente all'O.d.G., ho già detto che non c'era nulla in questo Consiglio Comunale, parlavamo tranquillamente del ponte di Passirana, merita chiarezza anche la cittadinanza, lo merita il Consiglio Comunale. Qua si voleva far finta di niente e un Consigliere Comunale riceveva questo opuscolo stamattina per lettera, era a posto così e chi si è visto si è visto.

Secondo me quando si è convocato questo Consiglio Comunale bisognava mettere all'O.d.G. questa cosa, perché comunque è di importanza fondamentale.

Questo O.d.G., mi dispiace colleghi Consiglieri, ma mi dà l'idea da parte del P.D. di voler mettere la bandierina anche su questa mozione, perché prendete, votate la nostra mozione, è chiara, è semplice, chiede due cose; voler aggiungere in sostanza al nostro testo della Lega Nord in cui chiediamo ... La parte seconda è tutta uguale, identica, dove chiediamo di attivarsi in tutte le sedi affinché il ponte non venga chiuso, voi lo prendete, aggiungete: per incontrare al più presto Autostrade per l'Italia e gli organi preposti per ricercare delle soluzioni. Questa è la vostra integrazione.

È una presa per il culo sinceramente! Scusate il francesismo...

### **Consigliere Giudici**

Scusate il francesismo ma è una presa per il culo!

Io ho avuto sempre rispetto per questo Consiglio Comunale, sul discorso del Patto di Stabilità non avevate fondi a disposizione, abbiamo chiuso gli occhi; però su

questa vicenda sinceramente come cittadini di Rho siamo seriamente incazzati e ne abbiamo il diritto, perché comunque è una cosa che non sta né in cielo né in terra! Si voleva far finta di niente, lasciando al proprio destino chi tutti i giorni per lavoro o non percorre quella strada. È quello che ci fa molto arrabbiare sinceramente signor Sindaco!

Vediamo il tenore delle lettere, perché si capisce da qui la differenza. Il 26 gennaio...

(Intervento fuori microfono del Sindaco)

**Consigliere Giudici**

Come?

**Consigliere Giudici**

Stiamo parlando di Rho, se vogliamo parlare come prima di Mare Nostrum prendiamo e parliamo di Mare Nostrum.

(Interventi fuori microfono)

**Consigliere Giudici**

No, io non ho interrotto nessuno, prima della commemorazione ho fatto presente che se si vuole fare una commemorazione si fa una commemorazione, se si vuole parlare di Mare Nostrum parliamo di Mare Nostrum e lo mettiamo all'O.d.G.

**Presidente Isidoro**

Per cortesia smettiamo di fare polemica e andiamo avanti con i lavori.

**Consigliere Giudici**

Grazie Presidente. Detto questo cerchiamo di capire un po' la differenza e il perché queste due lettere protocollate dai Sindaci sembrano scritte da mani diverse. In data 26 gennaio, indirizzata ad Autostrade per l'Italia, al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e per conoscenza a Regione Lombardia, i Sindaci scrivono quanto segue. Abbrevio un attimo ma giusto le parole per far capire qual è la situazione.

Viene detto che "A seguito degli incontri avvenuti negli ultimi giorni presso Regione Lombardia del Comune di Arese, volti a valutare le criticità connesse alla cantierizzazione e agli interventi ad essa correlati,

inerenti la realizzazione della quinta corsia della A8 in funzione di Expo 2015, si ritiene fondamentale che vengano poste alla vostra attenzione” quindi ad Autostrade per l’Italia “e debitamente valutate le seguenti istanze”.

In sostanza si dice: “Coscienti e responsabili che non è corretto porre delle sterili obiezioni alle azioni degli enti, ma è necessario con sacrifici collaborare, si chiede l’individuazione di percorsi alternativi, l’individuazione di nuovi tracciati e la necessità di incentivare l’utilizzo della rete autostradale al fine di evitare l’attraversamento dei centri urbani.”

In sostanza la conclusione, cioè le richieste che vengono fatte dai Sindaci inizialmente sono: di contribuire ai maggior costi che i Comuni dovranno sostenere, di eseguire prima di Expo un intervento di ripristino e di seguire un’idonea campagna informativa secondo delle modalità concordate con i Comuni. Per campagna informativa io penso al sito internet e a questo volantino che oggi abbiamo trovato nelle caselle della posta.

L’ultima cosa - come dicevo prima - di questa lettera, infine ma non certo per importanza, si vorrebbe, la richiesta, “l’attivazione per il tempo residuo della cantierizzazione della A8, e possibilmente a tutta la durata del grande evento, l’esenzione dei pedaggi autostradali a mezzo telepass nel tratto in esame” quindi il pezzettino che riguarda la barriera, “da parte dei cittadini residenti”. Su questo poi non abbiamo avuto risposta.

Qualche giorno dopo, probabilmente non lo so, la notte o la Lega Nord porta consiglio, è stata protocollata al Prefetto un’altra istanza, al Prefetto. Qua i Sindaci di Rho, Arese e Lainate sembra che dopo un periodo onirico si svegliano e dicono: “Potrebbero esserci dei disagi, però signor Prefetto... Si dice che la situazione sta già creando non pochi disagi ai cittadini, che si stanno anche organizzando in comitati per contrastare l’esecuzione dell’opera”. Questo “si stanno organizzando in comitati” sembra quasi un voler dire attenzione che qua ci bloccano la cosa, quando i primi che dovevano picchiare i pugni sui tavoli sono i Sindaci stessi; perché se una cosa viene fatta in casa mia io faccio il possibile perché non venga fatta.

A fronte di tale situazione i Comuni di Rho, Arese e Lainate, hanno già manifestato la loro contrarietà, poi vorremmo capire Sindaco dove è stata manifestata la contrarietà perché nella lettera inviata ad Autostrade per l’Italia si parla di tutto, si chiede l’esenzione dei pedaggi, di chiede fateci la comunicazione, magari poteva

farla il nuovo addetto stampa di Expo già che c'era. Fateci la comunicazione di percorsi viabilistici.

A proposito, i percorsi viabilistici poi da questo studio che è venuto fuori sono: vuoi andare ad Arese? Prendi e passi da Terrazzano, quindi diventerà anche in tilt passare da Terrazzano perché è una viabilità stretta, sono strade che collassano. Vorrei capire il traffico e le 12.000 e passa autovetture se non sbaglio che passano ogni giorno come fanno a passare a Terrazzano.

Oppure si dice: per arrivare a Firenze passa da Roma poi torna indietro, fai tutto il Sempione, fai il giro, prendi, prima o poi fai il segno della croce ed arrivi anche ad Arese.

A fronte di tale situazione viene concluso nella lettera che "i Comuni hanno già manifestato la loro contrarietà sottolineando l'enorme criticità, ma nel contempo e per senso di responsabilità si sono attivate per una preventiva comunicazione", anche qua la comunicazione - vogliamo capire - chi l'ha pagata? Chi l'ha fatta? L'hanno pagata i Comuni o Autostrade per l'Italia? Perché qua si parla di essersi attivati. "Per verificare possibili soluzioni viabilistiche alternative."

Detto questo io poi mi riservo di intervenire. Mi sembra di aver parlato e toccato quasi tutti gli argomenti, poi vorremmo sapere da Lei, Sindaco, che è anche dentro nella Città Metropolitana insieme alla collega di Arese come stanno sinceramente le cose, quali sono le prospettive e se questo Consiglio Comunale può avere una funzione.

Io sono dell'idea che le mozioni a volte possono lasciare il tempo che trovano, quindi proporre un O.d.G. in cui si invita il Prefetto a prendere in considerazione... non so quanto può avere senso. Nel senso, se volete votate questa mozione, chiara, il vostro O.d.G. non aggiunge assolutamente nulla di nuovo e non scoprite di certo l'acqua calda.

Ripeto, come P.D. su questa vicenda non avete parlato assolutamente, l'abbiamo portata noi come Lega Nord in Consiglio Comunale questa vicenda; per cui vogliamo capire come stanno sinceramente le cose e, per rispetto delle istituzioni, vi chiedo veramente la cortesia di togliere questo O.d.G. perché ha l'idea proprio di voler mettere la bandierina su un qualcosa, mio Dio, si può fare mea culpa come avete fatto con questa lettera inviata al Prefetto. Chiedo scusa, io ho commentato la cosa come "meglio tardi che mai", nel senso che comunque fare un passo indietro e riconoscere gli errori è sinonimo di intelligenza. Va bene, abbiamo portato noi in Consiglio Comunale la cosa, facciamo una discussione costruttiva e troviamo una soluzione perché veramente abbiamo già

visto in questi giorni quali sono i disagi, anche alle undici di sera ho provato a passare e si verifica traffico. La situazione è questa.

Cerchiamo di capire qual è l'intenzione. Vogliamo veramente aspettare a chiudere questo ponte? Oppure il volantino che questa mattina la Sciura Maria si è trovata nella casella della posta è definitivo?

Non prendiamoci in giro. Questo è quanto. Lascio a voi la parola. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Giudici.  
Consigliere Guglielmo, deve intervenire?

**Consigliere Guglielmo**

Sì.

**Presidente Isidoro**

Prego.

**Consigliere Guglielmo**

Perché non ho schiacciato? Mi sembra che ho schiacciato, no? Appunto.

Innanzitutto per un fatto personale, vorrei capire perché mi chiama in causa il Consigliere Giudici. Non ho capito. Dal momento che facciamo parte della stessa Commissione mi sembra che alla prima convocazione io sono andato.

**Presidente Isidoro**

No, Consigliere Guglielmo, parliamo della mozione. Se deve intervenire sulla mozione intervenga, sennò lascia stare.

**Consigliere Guglielmo**

No, no! Io parlo perché questo...

**Presidente Isidoro**

Consigliere Guglielmo!

**Consigliere Guglielmo**

Parlo per fatto personale, Presidente!

**Presidente Isidoro**

Dai...

**Consigliere Guglielmo**

Non dica fesserie! Cosa vuole? Non ho capito io? Ogni volta che parlo per un fatto personale vengo interrotto dal Presidente, perché?

**Presidente Isidoro**

Ogni volta e ad ogni Consiglio Comunale è la stessa cosa!

**Consigliere Guglielmo**

Se io vengo offeso ... rispondo!

**Presidente Isidoro**

Parla!

**Consigliere Guglielmo**

Il Regolamento me lo permette quindi posso! Santo Dio! Caro Giudici, Le posso dire che io l'avevo già detto alla Presidente che mi era impossibile presiedere il giorno dopo e anche il giorno dopo ancora, se veniva fatta. Allora Lei mi deve far capire dove io devo stare. Io sto dalla mia parte, primo.

Se poi parliamo di altre situazioni non lo capisco neanche io in merito, e mi riallaccio... lo quindi ho fatto il mio dovere, sono mancato due giorni che sono stato a casa mia a Lecce e non dovevo rendere conto a nessuno, se non quello di avvisare la Presidentessa, giusto? Punto.

Sono rientrato appunto per questo, alle sette ero qua io. Quindi Giudici non mi provocare più sennò poi ti risponderò pure male.

Detto questo in merito alla mozione io capisco perfettamente che causa dei grandi disagi, da quello che si sente dire in giro, la gente che si lamenta, anche con me, sono venuti a chiedermi. Dico: qua c'è una situazione purtroppo di fatto che quella cosa lì si deve fare e ci vuole il suo tempo, come per ogni cosa. Ci creerà disagi, chiaramente, non saranno disagi per mesi e per anni. Ci sarà qualche disagio per un mesetto.

Per quanto mi riguarda è facile parlare, non è facile essere giusti. Allora per quanto mi riguarda, caro Giudici, io dico semplicemente una cosa, diamo tempo al tempo, ogni tempo arriva e tutto passa. Tra un mese, una volta

che è passato tutto, poi se hai qualcosa da dire dillo, ma dopo però, quando poi c'è un'infrastruttura che deve essere fatta sul nostro territorio proprio in merito anche alla questione Expo. Praticamente per quanto mi riguarda ci vuole il suo tempo in ogni cosa.

Certo, sono stati fatti degli errori, a mio avviso sono stati fatti degli errori perché non si è prevenuto prima un disagio del genere. Ciò non toglie che comunque la cosa, come diceva Don Abbondio: "s'ha da fa". Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Guglielmo.  
Consigliere Giussani, prego.

**Consigliere Giussani**

Grazie Presidente. Io vorrei portare la mia personale esperienza di questa settimana. Da questa settimana sono cominciati dei lavori che non riesco a capire cosa stanno facendo. Comunque io personalmente lavoro all'ospedale di Garbagnate e ogni mattina ci metto venti minuti in più come minimo per arrivare a Garbagnate e alla sera lo stesso discorso; tranne quella volta in cui non funzionavano quei maledetti semafori a tempo, lì, governati dal tizio che sta in mezzo alla strada con la paletta che governa il traffico. Per cui se veramente adesso come adesso ci impiego venti minuti in più io mi chiedo cosa ci potrò impiegare tra 15 giorni ad andare a lavorare, tranquillamente un'ora in più.

Il problema non è tanto il mio quanto quello di chi dovrà recarsi a quell'ospedale di Garbagnate, chi dovrà andare in pronto soccorso, chi dovrà fare degli esami per accertamenti. È una cosa assurda. Mi unisco assolutamente a quello che ha detto il Consigliere Giudici e chiedo al Sindaco di vedere se è possibile di far qualcosa per impedire questo sfacelo.

È veramente una cosa impossibile.

Io che conosco le strade, o vado per Bollate e figuriamoci, ci si metterebbe un'ora e mezza in più perché anche lì stanno facendo dei lavori per l'Expo, oppure vado da quell'altra parte e passo per Mazzo e le strade sono tutte tortuose e non si riuscirebbe ad arrivare comunque impiegandoci almeno mezzora o un'ora in più.

Non lo so, chiedo al Sindaco di poter fare qualcosa. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Giussani.

Prego signor Sindaco.

**Sindaco**

Grazie. Dopo l'intervento fiume - presentazione del Consigliere Giudici, dove ha parlato di tutto e di più, mi sarei aspettato una chiusura sui campi nomadi perché ci ha messo dentro tutto in questa mozione, che invece ha oggetto un problema serio. Qui il tentativo è di chi ci mette la bandierina, sono stato più bravo io, sono arrivato prima io e queste cose qui.

Qualcuno dice meno male che c'è la Lega. Peccato che la Lega c'è anche in Regione, perché Lei diceva di far chiarezza, la prima cosa che Lei avrebbe dovuto dire in questo Consiglio Comunale è che quest'opera non viene realizzata né dal Comune di Rho, né dal Comune di Arese, né dal Comune di Lainate; ma è un'opera sotto il coordinamento di Regione Lombardia.

Dopo di che è chiaro, succede un problema, i Sindaci...

Iniziamo a dire chi ha la responsabilità di quest'opera. Un'opera della quale già abbiamo discusso in questo Consiglio Comunale. Noi abbiamo approvato forse all'unanimità, non mi ricordo, un parere, che poi abbiamo mandato a Roma, perché poi quest'opera viene approvata dal Ministero, con fondi ministeriali. Poi si delega a Regione Lombardia per il coordinamento.

Quindi non è che passa per la prima volta così, la notizia in questo Consiglio Comunale o a Rho, che c'era l'ampliamento della quinta corsia.

Quest'opera, dicevo, secondo me è importante perché aumenta di una corsia l'autostrada e tutti sappiamo che traffico porta quell'autostrada. È un'opera che crea un collegamento diretto con l'area Alfa Romeo, ex Alfa Romeo, importantissima per chi l'ha votato perché lì sorgerà un centro commerciale; soprattutto ci saranno 12.500 parcheggi dell'Expo. Le macchine che arriveranno ad Expo in gran parte stazioneranno su quell'area ed era assolutamente indispensabile arrivare per l'Expo con il collegamento il nuovo collegamento sull'autostrada, sulla Laghi, il nuovo casello di Lainate - Arese, in tempo per l'Expo; altrimenti quelle navette che partono dai parcheggi e portano i visitatori a Expo sarebbero passate per la nostra viabilità.

Dicevo che quest'opera, come tutte le opere connesse ad Expo, c'è un dossier di candidatura dell'Expo che non solo si occupa del sito, ma si occupa anche delle infrastrutture di contorno, perché poi il più grande problema quando si organizzano grandi eventi non è realizzare il sito, ma è quello di portare la gente al sito, di come far arrivare le persone al sito. Di qui opere che magari erano già in

progetto hanno avuto con Expo sicuramente un'accelerazione e si sono trovate le risorse per realizzarle.

La quinta corsia, anche sulla Milano - Torino i lavori, Pedemontana e tutte queste opere sono ripartite perché c'era Expo. La Rho - Monza, perché erano funzionali a Expo.

Regione Lombardia da sempre ha istituito questo tavolo denominato Tavolo Lombardia, che aveva il compito di monitorare le infrastrutture, al quale partecipavano tutti gli enti coinvolti, anche il Governo e anche il Comune di Rho, dove mensilmente si faceva opera per opera una verifica su eventuali criticità.

Su quest'opera poi è stato anche costituito un gruppo di lavoro apposito per fare un focus su quest'opera, che è il Tavolo Tecnico per risoluzione interferenze, dove partecipa Expo, il Ministero Infrastrutture, Regione Lombardia, Autostrade per l'Italia che è l'attuatore dell'opera, e i Comuni non devono rilasciare nessuna autorizzazione per fare o meno quest'opera; non è che se il Comune di Rho desse un diniego quell'opera si fermerebbe. Noi abbiamo dato un nostro parere così come prevede la legge. Rete Gas, CAP Holding, Comune di Lainate e Comune di Arese.

Questo tavolo, che faceva il focus e monitorava quest'opera in particolare, si riuniva più o meno una volta al mese, proprio per verificare l'andamento dei lavori e dove tutti gli enti dovevano riferire di eventuali criticità per poi trovare la soluzione, a proposito di programmazione.

Tutto procedeva per il meglio. Io sul tema specifico della realizzazione del nuovo ponte, che era previsto sin dall'inizio perché se io allargo l'autostrada devo fare un ponte più lungo e quello attuale deve essere demolito, su questo tema specifico ad esempio il verbale del 6.11.2014, quindi non stiamo parlando di un anno fa ma di due mesi fa, chi di ASPI, cioè Autostrade per l'Italia, era presente dice che come programmato il 22 ottobre è stato chiuso lo svincolo di Arese al fine di eseguire i lavori sul nuovo svincolo. Avevano preavvisato che lo svincolo di Arese, non c'è il casello però l'uscita è di Arese, sarebbe stata chiusa.

Segnala che le opere già visibili sono quelle relative al nuovo cavalcavia di Valera, che sarà completato entro dicembre del corrente anno. Riferisce che sono state eseguite tutte le opere di sottofondazione di cavalcavia del nuovo svincolo e che il varo del nuovo cavalcavia è previsto per il mese di gennaio. Siamo a novembre.

Per il varo non si prevedono particolari criticità per il traffico in quanto si tratta di una nuova opera.

Il cavalcavia esistente verrà demolito entro febbraio, quindi entro gennaio facciamo il varo del nuovo ponte, dopo, a febbraio demoliamo il vecchio.

Si prevedono un paio di giorni di disagio per la viabilità per il passaggio dal vecchio al nuovo cavalcavia. Disagio che comunque ASPI si impegna a gestire nel miglior modo possibile.

Quindi in questo verbale a novembre Autostrade per l'Italia, chi c'è alla direzione lavori, sta realizzando quell'opera, dice: al massimo ci saranno un paio di giorni di disagio, nemmeno dice interrompiamo il collegamento per due giorni, ma di disagio per il cambiamento della viabilità dal nuovo al vecchio ponte.

C'è stata poi un'ulteriore riunione il 3.12.2014, sempre per monitorare l'avanzamento, le riunioni si facevano più stringenti perché la data dell'apertura di Expo non era rinviabile, dove si ribadisce che per gennaio è previsto il varo del nuovo cavalcavia e quindi si chiede ad ASPI di inviare almeno una settimana prima del varo un'opportuna informativa alla Polizia Locale che dovrà emettere le relative ordinanze.

Dopo di che si ribadisce sempre che prima si fa il nuovo ponte e poi si demolisce.

Quando noi abbiamo saputo di questa novità da parte di Autostrade, che dichiara: no, guardate che dobbiamo demolire prima il vecchio ponte perché siamo in ritardo rispetto al nuovo ponte. Durante la riunione sempre di questo tavolo coordinato da Regione Lombardia del 14 gennaio del 2015, meno di un mese fa.

Qui noi come Comune di Rho abbiamo saputo che contrariamente a quello che aveva detto 15 giorni prima ASPI, e questo è un tavolo istituzionale, dove si viene e si dice se ci sono dei problemi, perché poi i Comuni, il territorio si deve organizzare eventualmente, ci dicono qui: no, noi siamo in ritardo, è prevista una demolizione, la preventiva demolizione del ponte esistente, del cavalcavia esistente rispetto alla realizzazione del nuovo. Dopo di che a distanza di soli cinque giorni, cioè il 19 di gennaio, 14 gennaio tavolo tecnico, riunione d'urgenza ad Arese chiedendo spiegazioni, dove si manifesta la contrarietà e il rappresentante di società Autostrade lì addirittura riferisce che lui non aveva mai garantito la demolizione del ponte esistente successiva alla realizzazione del nuovo ponte.

Allora lì si poneva un problema anzitutto a livello istituzionale di garantire comunque una comunicazione, che paga ovviamente società Autostrade, perché di fronte alla decisione di Autostrade di chiudere ed interrompere il collegamento per prima cosa bisogna anche a livello istituzionale organizzare una comunicazione.

Dopo di che è stata inviata quella lettera citata dal Consigliere Giudici. È vero che c'è stato poi nella seconda lettera un alzare i toni, un alzare i toni, perché avevamo capito che era necessario alzare i toni se si voleva portare veramente all'attenzione o del Prefetto o far capire ad Autostrade la nostra contrarietà a quest'opera, perché a livello avevano detto non si può fare, è così.

Però mettere in mezzo tra queste decisioni la mozione della Lega Nord beh, lo pensi pure come... E' vero che sono scritte da due mani differenti, vi posso dire questo; però la decisione dei Sindaci è stata quella di portare all'attenzione del Prefetto, anche perché siano fatte delle verifiche preliminari sulle viabilità alternative, e si è visto che queste alternative non è che ce n'erano molte; perché ha fatto l'esempio devi andare a Firenze passi da Roma, però di ponti che scavalcano l'autostrada, e qui c'è un territorio che è tagliato in due dall'autostrada, non è che ce ne sono molti. O si va a Terrazzano o si va a Lainate. Altre soluzioni non ce ne sono.

Quello che noi abbiamo fatto è alzare certamente i toni chiedendo l'intervento del Prefetto, che ha convocato la riunione per lunedì prossimo. Quanto meno il Prefetto ci riceve, sarà presente anche Autostrade.

Domani c'è un'altra riunione di questo Comitato per la risoluzione delle interferenze, tavolo di lavoro in Regione, anche lì ci saranno presenti i vertici di ASPI, di Autostrade per l'Italia e vedremo.

Devo dire che Autostrade per l'Italia ha già messo le mani avanti, nel senso che è arrivata una lettera oggi dove ripercorre le tappe e spiega perché si è arrivati in questa situazione e perché loro erano in ritardo nella posa del nuovo ponte. Dice che ci sono stati 50 giorni di maltempo, che Expo ha richiesto delle opere aggiuntive, cioè l'apertura dello svincolo di Arese durante il periodo Expo. L'unica notizia buona in questa lettera, perché tutto il resto è negativo, nel senso che è a conferma delle decisioni, ma domani ci vedremo in Regione Lombardia e lunedì dal Prefetto, è la comunicazione che comunque lo svincolo di Arese rimarrà, verrà riaperto prima della demolizione del ponte esistente.

Certo, per noi non è un grande vantaggio, nel senso che il collegamento Rho - Passirana - Arese se dovesse essere demolito quel ponte sarebbe comunque interrotto. Il vantaggio è che chi viene da Garbagnate e deve andare a Milano non carica la viabilità Via Lainate - Via Trieste, ma ha l'alternativa autostradale. Sicuramente scaricherà un po' di traffico, stiamo parlando di 12.000 auto/giorno, 6.000 da una parte e 6.000 dall'altra. Ha ragione il Consigliere Giussani quando dice c'è un problema di

collegamento, al di là della sua personale attività lavorativa, con l'ospedale di Garbagnate. Certo, è uno dei motivi...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Giussani)

### **Sindaco**

E' verissimo, mica sto dicendo di no. È uno dei motivi che noi abbiamo segnalato al Prefetto per sostenere la richiesta di non chiusura, di non abbattimento di quel ponte.

Ci sono gli studenti che vanno da Passirana ad Arese, mi dicevano che vanno anche a piedi attraverso quel ponte, che dovrebbero fare un giro o da Terrazzano o da Lainate, perché non è che ci sono altre infrastrutture che attraversano l'autostrada.

Quindi si voleva una questione che si facesse chiarezza, pensavo che anche con le mie dichiarazioni la situazione fosse chiara.

Io credo che stasera sia importante che esca da questo Consiglio Comunale, non so se con l'O.d.G. o con la mozione, una posizione unitaria; perché qui siamo tutti dalla stessa parte, al di là di chi presenta prima o dopo le mozioni qui c'è un problema serio per la nostra città se quel ponte dovesse essere demolito prima della costruzione dell'altro.

Gli studi che abbiamo fatto anche per il trasporto pubblico non sono affatto tranquillizzanti. Già viviamo in una situazione di congestione del traffico e della viabilità.

Io dico che, adesso l'O.d.G. vediamo, però usciamo con una posizione unitaria perché i Sindaci su quei tavoli hanno bisogno, non sarà una roba facile, ma di una compattezza di un Consiglio Comunale che sostiene questa posizione. Non posso andare dal Prefetto a dire: su questa cosa chi vota sì e chi vota no.

Allora, vediamo di fare tutti assieme gli interessi della città. Dopo di che le polemiche le possiamo fare sui giornali, è merito mio, il Sindaco non ha fatto niente, il Sindaco non si è mosso e queste cose qui. Questa è un'opera, come tutte le opere sovracomunali, per la realizzazione della quale non è necessaria nessuna autorizzazione da parte del Sindaco.

A fronte di un problema così grave il Sindaco, i Sindaci si sono mossi chiedendo l'intervento del Prefetto.

Allo stato più di questo non possiamo fare. Se poi vogliamo andare a fare manifestazioni viene anche il Sindaco.

## **Presidente Isidoro**

Grazie signor Sindaco.  
Consigliere Borghetti, prego.

## **Consigliere Borghetti**

Buonasera. Ringrazio il Consigliere Giudici per questa mozione, perché non so se in questo Consiglio Comunale avremmo potuto discutere di questa questione se non ci fosse stata la Lega Nord e il Consigliere Giudici a presentare una mozione. Anche perché il nostro Sindaco prima ha fatto un comunicato stampa sul sito del Comune di Rho e poi qualche giorno dopo si è ricordato di scrivere al Prefetto e si è ricordato del problema dei cittadini.

Francamente, signor Sindaco, io mi ricordo quando Lei era nei banchi dell'Opposizione qualche anno fa con me e lottavamo per il territorio, per i cittadini, lottavamo contro l'Accordo di Programma di Alfa Romeo ed era uno che come me pensava al territorio. Poi improvvisamente è diventato Sindaco e, guarda caso, partecipa a dei tavoli. Questa sera ha cercato anche di scaricare la responsabilità sulla Regione Lombardia, perché è giusto, bisogna pararsi in qualche modo il culo, come ha detto il Consigliere Giudici, e quindi Regione Lombardia ha fatto dei tavoli.

In questi tavoli Lei ha partecipato, non ha pensato prima magari a fare una seria opposizione, magari a fermare i lavori visto che sono parzialmente anche sui nostri territori con la Polizia Municipale? A interferire in qualche modo con delle azioni concrete?

No, ha detto va bene, chiediamo di fare la comunicazione ai cittadini, facciamo una bella campagna informativa, contribuire ai maggiori costi che i Comuni e la Città Metropolitana - dove Lei fa parte - dovranno sostenere per le modifiche dei tracciati. Manutenzione prima dell'apertura di Expo di manto di usura delle sedi stradali. Esenzione del pedaggio autostradale tramite telepass. Queste sono le richieste che Lei ha fatto! Non si è minimamente preoccupato del problema e del disagio che avrebbe creato ai 12.000 utenti che tutti i giorni fanno quel ponte, alle famiglie che hanno i figli che vanno a scuola, a quelli che vanno a lavorare, che vanno all'ospedale di Garbagnate.

No, no, ha chiesto semplicemente l'esenzione del pedaggio autostradale, che società Autostrade ha già detto che non farà. Ha chiesto una campagna informativa a favore dei cittadini che infatti è partita.

Qui il problema non è ANAS che deve fare la quinta corsia, che è programmata da tempo come giustamente

Lei dice. Tra l'altro Lei ha cercato di scaricare in qualche modo le responsabilità su Expo, ma mi spiega allora perché nella lettera che ha scritto al Prefetto si è dimenticato di mettere per conoscenza Expo? Visto che Lei ha partecipato ai tavoli.

La prima Conferenza dei servizi risale a febbraio del 2013, dove voi Sindaci avete chiesto queste quattro cazzate per il territorio! Adesso vi rendete conto che forse c'è un disagio per i cittadini? Guarda caso dopo che si sono formati dei comitati spontanei, dopo che la Lega Nord ha presentato una mozione; sennò stasera non saremmo neanche qua a discutere questa questione.

È una vergogna! Io mi auguro che questo Consiglio Comunale compatti i voti la mozione della Lega Nord, ma dubito che possa avere degli effetti seri senza delle azioni serie, che purtroppo Lei, signor Sindaco in questi mesi non ha fatto nelle sedi opportune! Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Borghetti.

La campagna elettorale inizia l'anno prossimo. Prego Consigliere Guglielmo.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Borghetti)

**Presidente Isidoro**

Prego Consigliere Guglielmo, prego.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Borghetti)

**Presidente Isidoro**

Consigliere Guglielmo, prego, vada avanti.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Borghetti)

**Presidente Isidoro**

Prego Consigliere Guglielmo, accendi il microfono e parla.

**Consigliere Guglielmo**

Allora, Presidente...

**Presidente Isidoro**

Consigliere Borghetti... Consigliere Borghetti per cortesia! Consigliere Borghetti!

(Intervento fuori microfono del Consigliere Borghetti)

**Presidente Isidoro**

Consigliere Borghetti per cortesia, non siamo al mercato! Siamo in un luogo pubblico dove si sta discutendo per l'interesse della nostra città. Per cortesia facciamo il Consiglio Comunale. Questo vale per tutti, questo vale per tutti. Vale per tutti. Vale per tutti, io sto sgridando tutti.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Giussani)

**Presidente Isidoro**

Vice, io sto riprendendo tutti. Per cortesia ritorniamo tranquilli al lavoro che stiamo svolgendo. Prego Consigliere Guglielmo.

**Consigliere Guglielmo**

Mi sembra, caro Presidente del Consiglio, che sarebbe opportuno spesso e volentieri intervenisse in merito anche alle espressioni scurreggili che...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Borghetti)

**Consigliere Guglielmo**

L'ho detto apposta, "scurreggili", così te ne accorgi! Che non puoi parlare in certe condizioni! Va bene! L'hai capito adesso? Scurreggile cosa vuol dire? Che ti devi pulire un po' la lingua quando parli in questo Consiglio Comunale. Non solo te ma... Per piacere, scusi. Non solo te ma anche gli altri!

**Presidente Isidoro**

Signori Consiglieri, o state calmi o sospendiamo fin quando vi calmate. Se andate avanti così sospendo, quando siete calmi rientriamo. Prego Consigliere Guglielmo.

**Consigliere Guglielmo**

Dovrebbe intervenire a dire se è possibile non usare parole scurrili, va bene?! Adesso penso che l'ha capito la Consigliera Borghetti. Poi... Per quanto riguarda la mozione io sarei per una sospensione un attimino del Consiglio, per trovare una quadra sulla mozione. Grazie.

## **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Guglielmo.  
Consigliere Caputo, prego.

## **Consigliere Caputo**

Grazie. Io ringrazio di aver portato l'argomento al Consiglio questa sera, ma volevo precisare però che prima di essere discussa in questo Consiglio la questione della chiusura del collegamento, del ponte tra Passirana ed Arese, era emersa nella Commissione di settimana scorsa, nella Commissione Expo. Chi era presente se lo ricorda. In quell'occasione il Sindaco non era potuto essere presente, ma diciamo per suo conto ci aveva appunto relazionato Walter Varesi, il quale ci aveva detto di questo grosso problema e tutte le precisazioni che ci ha fatto il Sindaco a sua volta le aveva fatte dicendoci appunto delle varie problematiche, tempistiche, che avevano caratterizzato questo problema. Sicuramente il disagio che c'è per le persone purtroppo non è che si può dire io la penso in un modo o io la penso in un altro modo, tutti la pensiamo allo stesso modo. È molto grave quello che è successo. Certamente, non voglio fare il difensore del Sindaco, però mi sembra che responsabilità da parte di questa Amministrazione in questo caso non ci sia, perché sono questioni che davvero non potevano essere gestite diversamente.

(Interventi fuori microfono)

## **Consigliere Caputo**

No, io sono di questa idea, scusate, il problema l'ho analizzato in Commissione. Una volta che viene promesso fino all'ultimo, fino al 14 di gennaio viene promesso che le cose sarebbero andate diversamente, viene detto che purtroppo invece per carenze che ci sono state, ma da parte di soggetti terzi rispetto a questo Consiglio e a questa Amministrazione, purtroppo abbiamo preso atto di quello che è successo. Ora, a mio parere, c'è da denunciare in maniera condivisa questo fatto e insieme, il più possibile in maniera condivisa, io non so se con la mozione della Lega o con un O.d.G. che venga comunque presentato da tutti quanti, che mi sembra la soluzione migliore, io credo che quindi ci sia da parte di tutti questo interesse comune a far sì che si possa fare tutto il possibile per riuscire a risolvere il problema che riguarda tutti i cittadini. Riguarda sia

quelli che votano la Minoranza e quelli che votano la Maggioranza.

Permettetemi di dire che da parte di questo partito di Forza Italia c'è sempre stato, anche nel passato, l'interesse superiore di tutti i cittadini nell'affrontare le questioni. Di questo ne siamo sempre stati coerenti, perché quando prevale l'interesse dei cittadini di Rho per nostro conto non esiste né Minoranza né Maggioranza, né partiti di destra né partiti di sinistra; dovrebbe prevalere, e questo in tutto, l'interesse di tutti i cittadini. Io sono per la sospensione e per vedere se riusciamo a condividere...

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Caputo.

Consigliere Borghetti, secondo intervento e per dichiarazione di voto.

**Consigliere Borghetti**

È per fatto personale, scusi, signor Presidente. Vorrei invitarla ad evitare di fare commenti dopo ogni intervento, perché la sua precisazione "è iniziata la campagna elettorale" è molto grave da parte di un Presidente di un Consiglio Comunale. Vorrei che venisse messo a verbale che questo è un fatto grave, che un Presidente del Consiglio si permetta di fare un commento. Non siamo in campagna elettorale. Come ha detto la Consigliera Caputo stiamo parlando di una questione seria e anche gli altri Consiglieri che fanno sempre degli interventi fuori microfono ritengo che siano poco rispettosi e ineducati nei confronti di chi parla.

Io non mi permetto mai di fare commenti nei confronti di chi ha esposto le proprie opinioni, anche se non le condivido.

A questo punto chiederei poi al Sindaco, visto che mi è stato detto che non sono state fatte delle proposte, come mai non è stato realizzato prima il nuovo ponte e poi demolito quello vecchio? Perché mi sembrava la soluzione più ovvia, ma forse mi è sfuggito o non ho sentito.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Borghetti.

Consigliere Tagliabue, prego.

**Consigliere Tagliabue**

Velocemente, anche perché adesso capisco perché a

Sanremo il Festival ha un sacco di persone, perché è deprimente purtroppo il comportamento di alcuni Consiglieri Comunali che si lamentano se vengono interrotti fuori microfono, in compenso usano dei termini che personalmente non condivido. Ognuno però ha la sua educazione e sono fatti suoi.

Allora, il Sindaco ha fatto un passaggio di date, il Sindaco e la Dottoressa, mi permetto, le ha evidenziate, nelle quali c'erano gli accordi per come fare l'opera. L'ultima data, poi ne abbiamo parlato anche in Commissione, era questa, quella che si faceva un'inversione di rotta a 360° e si indicava purtroppo, almeno per quanto riguarda la nostra comunità, un grandissimo disagio.

Dopo di che è chiaro che i Consiglieri hanno senz'altro la possibilità di esprimere il dissenso, il consenso, trovare... Ma questa è la realtà, che ognuno nella sua posizione politica percorra, per l'amor di Dio nel suo pieno diritto, un'azione, una reazione, magari se ha tempo, se sta qui qualche ora di più perché poi dopo è talmente negativo il comportamento nei confronti dei Consiglieri che una persona, proprio perché lo dice il Codice Civile, che ha una delega, deve stare lì, a meno che abbia dei problemi. Sistematicamente fa l'arringa, fa la contro-arringa, si sente offesa, dopo di che quando è stufa prende e se ne va.

Bene. Noi come Partito Democratico non ci entusiasma ed esprimiamo il nostro diritto. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Tagliabue.  
Assessore Forloni, prego.

**Assessore Forloni**

Volevo aggiungere solo una considerazione a proposito del fatto che dal punto di vista tecnico la soluzione di demolire un ponte e realizzare l'altro è già stata realizzata a Rho un mese fa per quanto riguarda la quarta corsia della A4; ovviamente quello è quello che si fa normalmente. Non c'era ragione per noi di pensare che non potesse essere fatto anche in questo caso. Nessuno si è accorto che a Via Ghisolfa è stato cambiato il ponte perché di fatto è stato fatto con la tecnica che più volte si è detto.

Quindi se era previsto questo tipo di intervento non è che un anno fa avremmo detto: no, non fatelo, guardate che... E' evidente che se era previsto, come è già successo in un'altra situazione, quindi tranquilla, non c'era nessuna

possibilità di fare un'opera preventiva mesi prima, perché questo era quello previsto che dovesse essere fatto.

Allora, a parte i toni, consiglieri la Consigliere Borghetti di rivedersi per quello che ha detto stasera a proposito di usare - come diceva giustamente Tagliabue - pesi e misure a seconda che si intervenga o che si venga interrotti.

Al di là di questo il meccanismo con cui era prevista la sistemazione di questo ponte era il meccanismo che viene usato normalmente, non era un'eccezione. L'eccezione è quello che sta succedendo adesso.

Noi siamo comunque costretti, e voglio ripeterlo per l'ennesima volta, che le responsabilità di questa costruzione sono responsabilità politiche e sono tutte in capo al Centro Destra per quanto riguarda il discorso di Expo. Questa è la situazione, perché siamo con l'acqua alla gola su tutte le infrastrutture che ci stanno angosciando da tutte le parti, che ... il 2015 e che non era possibile posticipare Expo lo sapevamo tutti; però si sono sprecati tantissimi anni e non certo per responsabilità di questa Amministrazione o delle Amministrazioni Locali, adesso ne paghiamo le conseguenze; abbiamo anche il coraggio di dire il Sindaco non ha fatto abbastanza.

Quando arriva un'infrastruttura superiore purtroppo non è facile contrastarla. Poi se il Prefetto ci riuscirà saremo tutti contenti.

Però non è che questa operazione era prevista, era prevista in altri termini ed è successo che il mese di gennaio, a un mese dall'intervento, sono state cambiate le carte in tavola.

Allora, o ci rendiamo conto di questo e siamo onesti nel riconoscerlo, come ha fatto il Consigliere Caputo, o sennò è evidente che diventa esclusivamente propaganda. È così, perché se i dati sono questi, il Sindaco ha letto i verbali delle riunioni, questa cosa deve essere letta nella sua giusta dimensione.

Poi appunto possiamo gridare ed attribuire alla mozione... Devo dire che anche le mozioni in Consiglio Regionale, che io apprezzo, fatte dai nostri Consiglieri e che poi vengono propagandate sui giornali come un contributo essenziale, spesso sono un'opera di testimonianza, perché purtroppo poi la realtà sul territorio è ben diversa.

Comunque ben vengano, però rendiamoci conto che le prese di posizione quando poi nella realtà chi ha la possibilità di intervenire lo fa e non vuole sentir parola, perché voi sottolineate che non era così importante il discorso di non pagare il pedaggio, invece dal punto di vista della viabilità è un tema importante, non è un dettaglio. Poter trasferire sull'autostrada una parte del flusso, tra l'altro sono 12.000 ma sono 6.000 al mattino e 6.000 alla sera, non sono 12.000, il flusso principale come

sapete è verso Rho e non al contrario, dal punto di vista della viabilità l'accedere direttamente senza pagare il pedaggio sull'autostrada è un'operazione significativa, che se riusciamo ad ottenerla è importante.

Quindi non sottovalutiamo le soluzioni tecniche, anche un'eventuale riduzione dei tempi a cui penso che si possa in qualche modo ambire è un altro aspetto importante.

Si sta lavorando il più possibile per attenuare un danno che non era previsto, mentre ci sono altri danni che potevano essere evitati e che non sono stati evitati purtroppo per una dabbenaggine di chi aveva la responsabilità delle cose.

**Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Forloni.  
Consigliere Kirn, prego.

**Consigliere Kirn**

Mi permetto di intervenire nella discussione per dire una cosa molto semplice e breve. La questione è una questione importante per la nostra città. Mi stavo chiedendo qual è la cosa migliore che noi Consiglieri Comunali, che penso la pensiamo tutti allo stesso modo al riguardo, possiamo fare stasera? La cosa più utile per la città che possiamo fare stasera?

Secondo me è quella di fare un O.d.G. condiviso. È il gesto più sostanziale - e votato all'unanimità - che possiamo fare.

Poi possiamo anche eventualmente discutere se porre in atto un gesto, dei gesti, delle iniziative, nei prossimi giorni come Consiglio Comunale. Mi sembra che sia la cosa più ragionevole, al di là del merito o non merito, grosso o piccolo di qualcuno.

Io veramente chiederei magari cinque minuti di sospensione per trovarsi di là e cercare un O.d.G. condiviso, votarlo all'unanimità ed eventualmente chiedo al Presidente di farsi promotore nei prossimi giorni di una riunione dei Capigruppo, oppure stasera dopo il Consiglio Comunale, non lo so, per vedere se ci sono idee da mettere in campo per fare azioni comuni, come Consiglio Comunale unito su questa vicenda. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Kirn.  
Consigliere Borghetti, è la terza volta che interviene su una mozione.

**Consigliere Borghetti**

Volevo rispondere all'Assessore Forloni che mi ha citato nuovamente. Va beh, Signori, ma... Volevo semplicemente ringraziare l'Assessore ... Va beh, è fatto personale, è previsto dal Regolamento.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Lampugnani)

**Consigliere Borghetti**

Consigliere, è previsto dal Regolamento per fatto personale, evitate di citarmi e io non rispondo.

**Presidente Isidoro**

Non perdiamo tempo ancora inutilmente.

**Consigliere Borghetti**

È fatto personale, posso rispondere? Presidente?

**Presidente Isidoro**

Prego, un secondo...

**Consigliere Borghetti**

Grazie.

**Presidente Isidoro**

Dica quello che deve dire e concluda.

**Consigliere Borghetti**

Volevo ringraziare il Consigliere, l'Assessore Forloni perché ha centrato l'argomento. La ringrazio perché almeno Lei ha risposto alle domande. La mia domanda legittima era: perché non facciamo prima il ponte nuovo e poi demoliamo quello esistente? È la cosa che si fa abitualmente. Ancora adesso non ho capito qual è la motivazione.

Prendo atto che la società Autostrade ci dice: dobbiamo demolire prima questo che fare quello nuovo, ma non ho capito...

(Interventi fuori microfono)

### **Consigliere Borghetti**

No, non è vero. È una questione di costi forse. La società Autostrade risparmia ... No, il nodo è questo, vorrei capire questa questione. È l'unico che ha centrato il punto, volevo solo dire questo. Scusatemi.

### **Presidente Isidoro**

Prego Consigliere Sibilani.

### **Consigliere Sibilani**

Grazie Presidente. Campagna elettorale a parte per qualcuno, per qualcuno, noi volevamo semplicemente proporre un O.d.G. che non è assolutamente una presa in giro, ma va ad aggiungere qualcosa in più rispetto alla mozione che è stata presentata dalla Lega.

È importante all'interno di un documento, almeno secondo noi, riportare qual è, qual è stata la situazione, come si è evoluta nel tempo, che poi è stato quello che ci ha detto prima il Sindaco.

Io proporrei di sospendere per qualche minuto il Consiglio Comunale, in modo tale da poter proporre la nostra bozza di O.d.G. Magari poterla implementare, condividere fino in fondo e poterla presentare poi al Consiglio Comunale.

Io invito anche la Lega e Gente di Rho a partecipare, perché secondo me questo è l'unico modo per dare effettivamente forza al lavoro che andrà a fare il nostro Sindaco quando incontrerà il Prefetto insieme ai Sindaci di Lainate ed Arese. Se avete voglia di partecipare oltre alla campagna elettorale prego.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Sibilani.

Dopo l'intervento del Consigliere Sibilani, che ha presentato l'O.d.G., ci sono altri tre, quattro interventi con Guglielmo ancora. Sospendiamo per vedere questo O.d.G. o vogliamo sentire gli altri interventi?

### **Consigliere Guglielmo**

Volevo solo dare un consiglio, se è possibile. Un minuto manco mi prendo.

Discutendo in merito alla situazione secondo me, è un consiglio, un parere che darei, anche se si dice che il parere è il peggior nemico dell'uomo, ma la situazione di partecipazione delle Forze dell'Ordine sarebbe un minimo di sollievo per i cittadini, i 12.000 cittadini che passano

di là. Secondo me è un minimo di sollievo, ripeto, ed è un'idea che potrebbe essere condivisa da tutte le Forze dell'Ordine, o possibilmente anche dei Vigili dei tre Comuni che ne fanno parte. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Guglielmo. Spenga.  
Ci sarebbero Colombo, Forloni, l'Assessore, Oltolina, Lampugnani e Giudici. Vogliamo sospendere per... Allora mettiamo in votazione...

(Interventi fuori microfono)

**Presidente Isidoro**

Allora, tutti gli interventi che sono stati fatti hanno chiesto di sospendere il Consiglio Comunale per vedere il discorso della mozione e...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Lampugnani)

**Presidente Isidoro**

Allora votiamo la sospensione. Oscar, per cortesia, votiamo la sospensione. Sì, si sospende, no, non si sospende.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Lampugnani)

**Presidente Isidoro**

Contro non ne ho sentiti, non ne ho sentiti contro, scusa. Io contro non ho sentito e metto in votazione.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Lampugnani)

**Presidente Isidoro**

C'è il Consigliere Oltolina adesso che dovrebbe parlare. C'era Colombo che doveva parlare. L'ha chiesto Guglielmo, l'ha chiesto Caputo, l'ha chiesto Sibilani.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Kirn)

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Kirn, ex Presidente.  
Allora uno a favore c'è, c'è qualcuno contrario? Prego Consigliere Lampugnani.

### **Consigliere Lampugnani**

Se però spegnete, perché... Sì, scusate. Non avevo visto. Io sarei contrario, non alla sospensione ma alla sospensione adesso, perché io come Gruppo vorrei parlare, vorrei dire le mie idee, vorrei dire le idee del Gruppo. Dette le idee del Gruppo, visto che non abbiamo ancora parlato, dopo sono favorevole alla sospensione. Però dopo almeno il primo giro di interventi. Non so se gli altri Consiglieri vogliono parlare, io vorrei parlare prima della sospensione. Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Votiamo la sospensione, sì o no. Confermiamo la presenza.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>22</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>3</b>	<b>Lemma, Pellegrini, Margjoni</b>
<b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>	<b>1</b>	<b>Sindaco</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>21</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>14</b>	
<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>	<b>7</b>	<b>Borghetti, Cecchetti, Colombo, Giudici, Giussani, Lampugnani, Turconi</b>

### **Presidente Isidoro**

Sospensione.

### **Consigliere Lampugnani**

Scusate, signor Presidente, il Gruppo di SEL non partecipa ai lavori perché riterrà, ritiene opportuno prima fare la sua dichiarazione e poi parlare. A questo punto decidete gli O.d.G. ...

### **Presidente Isidoro**

Va bene, il Consiglio per il momento è sospeso.

### **Consigliere Lampugnani**

Noi prenderemo atto di quello che scriverete e voteremo di conseguenza. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere.

**Sospensione lavori - ore 22.47**

**Ripresa lavori - ore 23.10**

**Presidente Isidoro**

Se prendiamo posto continuiamo con i lavori.

Prendiamo posto per cortesia che iniziamo con i lavori.

Prego Consigliere Lampugnani.

**Consigliere Lampugnani**

La ringrazio. A parte che questa sera abbiamo dato un'ennesima dimostrazione del mercato del pesce e non della serietà. Mi sembrava di essere ad Arese al sabato mattina quando tre bancarelle che vendono pesce dicono "vieni da me, vieni da te" ecc. Non è così che si fanno gli interessi della città.

Comunque, a prescindere da quello, il senso del nostro intervento è questo, innanzitutto bisogna avere un po' di memoria storica, non vuole essere storia perché storia è altro, però se vi ricordate per due anni Formigoni e la Moratti hanno discusso su vendere i terreni, fare l'esproprio dei terreni e tutte queste cose. Si sono persi due anni di tempo dall'aggiudicazione per fare tutta una scenografia, che poi scenografia non era, ma erano degli interessi di gruppi di parte, per trovare una soluzione quando la soluzione più ovvia era fare l'esproprio e poi fare i lavori; forse si sarebbe perso meno tempo e a quest'ora avremmo già finito.

Entrando nel merito della vicenda io credo che esistano sempre delle soluzioni alternative. Non c'è mai una cosa, è quella e deve essere sempre e solo quella. Deve essere sempre e solo quella perché probabilmente costa meno, solo per questo meno, perché è un problema economico.

In questo caso sì.

Allora perché dobbiamo aprire uno svincolo e demolire il ponte? Sono già state fatte tutte le gettate, voi sapete meglio di me che il periodo di maturazione del calcestruzzo per posare il ponte sono 28 giorni. Siccome non possono posare il ponte perché non c'è questa maturazione del calcestruzzo, vogliono aprire lo svincolo autostradale e devono demolire il ponte altrimenti non riuscirebbero a fare lo svincolo autostradale, allora tu non fai lo svincolo visto che lo svincolo è già chiuso, aspetti, tieni il ponte aperto; nel momento in cui tu posi il ponte apri lo svincolo e fai lo svincolo. Intanto puoi

lavorare in un modo, non crei dei disagi alla cittadinanza e le opere vanno avanti lo stesso.

Mi sarei aspettato però, Consigliere Giudici e Consigliere Borghetti, che oltre a fare tutti noi i pescivendoli e quant'altro avessimo portato delle proposte un po' concrete. Proposte concrete che sono: questa mozione che dovrebbe essere condivisa a quanto sembra con opportuni emendamenti ecc., mi sarebbe piaciuto che avessimo dato incarico al Presidente del Consiglio di organizzare in caso di mancato recepimento di questa mozione, come diceva prima il Sindaco, il giorno 20 alla chiusura del ponte i tre Consigli Comunali si presentano lì sul ponte, un quarto d'ora, venti minuti, mezzora, e dimostrano alla cittadinanza, dimostrano a queste autorità superiori che comunque quando loro hanno deciso passano sopra la pelle delle persone, dei lavori e di tutte queste cose, che noi non siamo assolutamente d'accordo su queste cose.

Noi abbiamo sempre subito. La logica per quanto mi riguarda, non so per voi, è dall'insediamento di questo Consiglio Comunale che bisogna votare il masterplan, bisogna votare questo, bisogna votare quello, bisogna votare quell'altro, non si è mai fatto niente come Consiglio Comunale a livello dimostrativo per dire: noi a questa logica che le infrastrutture, che ci devono essere, che porteranno un beneficio dopo, debbano sempre passare sulla pelle delle persone.

Esempio stupido, avete ragione quando dite che la città di Rho ha beneficiato di 5 milioni per costruire un parco, un polmone all'interno della città. Forse però ci dimentichiamo tutti che quel parco che doveva nascere dove c'è la scritta Rho ecc. in comodato d'uso era un Accordo di Programma della Fiera, di quando? Dieci anni fa? Quindici anni fa? Vent'anni fa? Perché è stato costruito l'Expo allora è stato fatto questo cambio, interessi superiori. Altrimenti questo cambio non sarebbe stato fatto.

Io ringrazio il Sindaco e l'Assessore alla partita che si sono battuti al tavolo delle trattative per portare a casa questo risultato, però ancora una volta si dimostra il fatto che queste autorità superiori per interessi loro, per interesse della Fiera, perché doveva spendere soldi per sistemare il parco, per l'interesse dell'Expo quando si invita poi tra l'altro un Amministratore Delegato a presentare ad un Consiglio Comunale solo perché ci sono sette persone sotto che manifestano, se ne sbatte altamente, sprezza questo Consiglio Comunale e non si presenta dicendo che è malato, e la sera dopo fa una conferenza o una riunione da un'altra parte!

Io, noi di SEL come Gruppo a queste logiche non ci stiamo. Non ci va bene.

Noi vorremmo che i Consigli Comunali facessero qualcosa, qualcosa di dimostrativo.

Io, senza fare offesa al Sindaco attuale che sta facendo a mio avviso un grosso lavoro, ho avuto la fortuna o la sfortuna di fare Consigli Comunali con Panico e vi dico che se fosse stato lui Sindaco si sarebbe legato al ponte per non farlo demolire; perché ...

Però questa proposta da Lei non è venuta, tanto per capirci. Sono venuti solo urla e stridi e basta.

### **Consigliere Lampugnani**

(Interventi fuori microfono)

No, no. Non ho detto questo. Ho detto che se...

### **Consigliere Lampugnani**

(Interventi fuori microfono)

Va beh, chi ha orecchie per intendere intenda, gli altri facciano quello che vogliono. Io mi sarei aspettato che questo Consiglio Comunale, a fronte di tutto quello che abbiamo subito in questo periodo, e la cittadinanza ha subito in questo periodo, è vero a fronte di concessioni che poi potremo anche discutere da Expo e da Fiera ecc., avremo dei ritorni il giorno dopo ecc., questo non perché la Fiera o l'Expo è buona, ma perché forse gli Assessori e i tecnici alla partita si sono battuti mettendoci dentro del loro per poter ottenere tutte queste cose.

A fronte di quello mi sarebbe piaciuto veramente che ci fosse stata, mi scusi Consigliere Borghetti, la polemica elettorale, a mio avviso, Lei potrà dire di no, a mio avviso è così, mi sarebbe piaciuto che fosse stata portata in Consiglio qualche cosa, qualche azione concreta per dimostrare questo.

Il Consigliere prima parlava di venti minuti in più per andare a Garbagnate. Io ho la fortuna, per me, la reputo una fortuna, di abitare a Terrazzano. Alla mattina prima la coda partiva da dopo il ponte e arrivava al semaforo. Oggi la coda, che non è ancora chiuso il ponte, parte da Via Gran Paradiso e arriva al semaforo. Domani con la chiusura del ponte, se la gente decide, 1.000, 2.000, 100, 50, quelli che sono, la coda parte alle sei della mattina e arriva fino alle dieci della mattina e la coda comincia al semaforo di Gran Paradiso.

Ora, cose di questo genere non sono accettabili per la nostra cittadinanza, perché c'è gente che deve andare a

lavorare, c'è gente che deve andare a scuola, c'è gente che deve fare tutto un insieme di cose e di avere una vita quanto meno normale. Già siamo stressati dal traffico, già facciamo tutti gli sbattimenti, cerchiamo tutte le cose, facciamo tutto quello che facciamo per riuscire a guadagnare la santa pagnotta, andare al lavoro che ci permette di fare, dobbiamo subire anche queste cose. Le subiamo perché ci sono delle autorità superiori che ce le fanno subire? Però facciamo vedere che come Consiglio Comunale siamo stufi di accettare passivamente cose di questo genere. Punto.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere.

Prima di dare la parola agli altri Consiglieri vorrei dire una cosa, sarò brevissimo. Qua mi sembra che stiamo perdendo troppo tempo quando siamo tutti d'accordo su una cosa da fare. Non è che c'è bisogno che mi incontro con i Capigruppo ecc., noi già da stasera organizziamo una marcia sul ponte per il giorno 20 mattina. Queste sono le cose da fare. Si possono aggregare i cittadini rhodensi, i cittadini di Lainate dall'altra parte e i cittadini di Arese dall'altra parte.

Il problema, Consigliere Lampugnani, il ponte è già messo su, le rampe sono già state fatte. Il ponte è su. Sono andato a verificare, stamattina io e il Consigliere Sibilani alle otto meno un quarto eravamo là a vedere, già il ponte è su. Secondo me ci stanno prendendo in giro, anche Autostrade ecc.

Questo volevo dire. Noi dobbiamo ... i Capigruppo con il Presidente del Consiglio si incontrano e decidono di fare questa... Se non abbiamo risposte in questi due giorni dai due tavoli che fa il Sindaco, possiamo fare la marcia sul ponte. Invitando tutti i cittadini con noi.

Prego Consigliere Colombo.

### **Consigliere Colombo**

Io non voglio fare la storia, non voglio fare assolutamente nulla. Volevo soltanto cercare di riportare la discussione un attimo sulla mozione.

Qui ho sentito interventi di tutti, ho sentito parlare tutti e non ho interrotto assolutamente nessuno. Tutti hanno detto la loro, tutti hanno detto, anche l'Assessore Forloni ha detto che è una questione di tempi.

Non è vero Assessore, la demolizione di un ponte prima o dopo i tempi sono sempre quelli. Adesso mi si sta dicendo che il ponte è su, il ponte non è su, non è una cosa che mi interessa.

L'unica cosa che mi interessa è quella di dire il giorno 3 dicembre 2014 la società Autostrade aveva ancora sostenuto che prima veniva realizzato il ponte nuovo e poi demolito il vecchio. Il 14 di gennaio del 2015 società Autostrade per motivi suoi, per motivi tecnici, per tutto quello che vogliamo, inverte le carte.

Qui io mi aspettavo che il giorno 16 di febbraio il Sindaco convocasse un Consiglio Comunale urgente per portare a conoscenza... L'ha già fatto, ha già convocato Consigli Comunali urgenti. Un Consiglio Comunale urgente per portare a conoscenza della cittadinanza, del Consiglio Comunale, intraprendere delle azioni tali da poter essere presi più in considerazione dagli enti superiori nostri che ci hanno fatto subire la Fiera senza portare quasi assolutamente nulla e solo traffico e hanno finito forse ieri le urbanizzazioni. Perché abbiamo subito e subiremo, va benissimo, per un Expo si può subire questo e forse altro, ma abbiamo sempre subito passivamente e continuiamo a subire passivamente tutto.

Mi sarei aspettato il Sindaco che il 15, il 16 di gennaio avesse convocato un Consiglio Comunale in merito all'argomento.

Ben venga quindi la mozione della Lega in merito, sennò in questo Consiglio Comunale il problema del ponte non arrivava. Il problema del traffico non arrivava. Ce lo subivamo e qua non se ne parlava.

Ben venga la proposta di Lampugnani di fare una manifestazione che vogliamo, un Consiglio Comunale, un'occupazione, facciamo quello che vogliamo di questo ponte, ma facciamoci vedere, facciamoci sentire. Signori esistiamo, non stiamo esistendo per l'Expo, non stiamo facendo assolutamente niente. Il Comune di Rho esiste ed è per quello che spero si faccia qualcosa di più importante.

Ringrazio la Lega per la mozione presentata e la discussione di questa sera, anche se non si è fatta una discussione di alto livello, anzi, forse di basso livello, ma quanto meno si è discusso di qualcosa che ai cittadini rhodensi interessava. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Colombo.  
Consigliere Oltolina, prego.

**Consigliere Oltolina**

Signor Sindaco, Lei nel suo intervento puntuale di prima, in cui, Sindaco, ha declinato e delineato i tempi in cui sono accadute le cose, concludeva il suo intervento

auspicando, chiedendoci un documento condiviso da parte di tutti i Gruppi Consiliari, perché è evidente a tutti, e a Lei per primo come rappresentante della nostra città, sui tavoli e presso le altre istituzioni, che portare un documento unico e condiviso dà sicuramente più forza al primo cittadino che non una serie di documenti diversi tra di loro o che si rincorrono tra di loro.

Convengo anche io con il Consigliere Colombo, una discussione di livello piuttosto basso questa sera, che ha avuto forse un epilogo invece alto, se si può dire così; cioè la capacità dei Gruppi di trovare un punto comune e condiviso che come sempre, nella logica delle mediazioni, comporta solitamente più il togliere qualcosa che il non aggiungere, che è sempre faticoso.

Mi siano permessi due ringraziamenti. Il primo per quel che riguarda noi altri va al Consigliere Nicola Sibilani, che in questi giorni ci ha stimolati e richiamati ad alzare il livello. Per certi versi partendo anche - non ho paura a dirlo - dalla mozione della Lega, ma per andare oltre quella mozione, che noi leggevamo come limitata e non esplicativa di tutti i passaggi.

Mi sia permesso anche un ringraziamento di tipo politico al Nuovo Centro Destra e a Forza Italia, perché insieme ai partiti di Maggioranza prima dell'uscita dal Consiglio Comunale per il momento di confronto tra Capigruppo e Consiglieri avevano già espresso un giudizio oggettivo, che si fonda su due cose, che questa vicenda qui non piace a nessuno, perché questa cosa qui non piace a nessuno; ma nello stesso tempo riconoscendo ruoli e compiti di ciascuno. Quindi ciò che un'Amministrazione poteva fare e ciò che non poteva fare o ciò che gli era dato di fare e ciò che non gli era dato di fare. Questo non era scontato.

Detto questo a me rimangono da fare un paio di considerazioni che anticipavo al Consigliere Giudici e che glielo faccio perché poi in realtà c'è stima. È questa: se un gruppo politico porta una mozione con l'ambizione che questa diventi un documento condiviso da tutto il Consiglio Comunale, perché io la buona fede gliela do tutta, siamo sicuri che uno porta a casa quel risultato attraverso il linguaggio usato?

In altri termini, siamo sicuri che le nostre parole e le parole che usiamo in questo Consiglio Comunale, almeno quelle volte in cui dichiariamo l'intenzione di trovare dei punti comuni e condivisi, tanto da giungere ad auspicare una mozione votata da tutti, le parole che si usano siano indifferenti e, come dire, inutili rispetto al risultato?

Forse su questa roba qui un pezzetto di lavoro lo potremmo fare tutti, perché vale qui come nella vita delle nostre famiglie di qualunque altro contesto. Non è

che se uno prende a mazzate un altro poi quell'altro piacevolmente gli dice grazie.

Allora a volte dal punto di vista del profilo squisitamente politico mi chiedo se in alcune occasioni non si auspica una convergenza, ma poi le parole dicono tutt'altro perché in realtà il risultato che si vuole ottenere è quell'altro; cioè quello di spaccare e quello di non tenere insieme le cose.

Lo dico con grande franchezza, lo dico anche con grande rispetto, ma lo dico, perché io continuo a pensare che la politica passi anche attraverso queste cose qui. È vero, la discussione di questa sera poteva essere molto più breve e ragionevolmente poteva essere anche un po' diversa, se fin dall'inizio ci fosse stato l'intento di trovare dei punti comuni.

Ci abbiamo messo due ore per farlo. Io sono comunque di quelli che pensa che il tempo politico, se porta ad una condivisione e a dar forza alle istituzioni, a dar forza in questo passaggio critico e delicato al Sindaco, siano anche ore investite bene; sicuramente ci si poteva mettere assolutamente meno tempo rispetto a questa cosa qua.

Io adesso non lo so se dobbiamo andare a legarci là sul ponte, ballare nudi, non so cosa dobbiamo fare, io non ho grande predisposizione alla contestazione, non fa parte dei miei schemi mentali.

Credo che noi dobbiamo assegnare al Sindaco tutto il peso di questa mozione che andiamo a condividere, che è sostanzialmente, io non ho paura a dirlo, la mozione della Lega, sulla quale nel quarto d'ora di là, anche con qualche passaggio faticoso del Consigliere Sibilani che ha fatto tutto un lavoro di arricchimento, ma lo ringrazio per aver rinunciato ad alcune parti, e alla Lega, la ringrazio per aver rinunciato ad alcune altre parti, oggi le consegniamo un documento sufficientemente politico, che non esprime tutti i passaggi perché nelle mediazioni ci sta anche questa roba qui, ma che sicuramente indica dei punti fermi sui quali - signor Sindaco - a Lei diamo per poter giocare fino in fondo la partita.

È una partita al 97% già scritta, al 97% già scritta se non anche di più, tentiamoci in quest'ultimo passaggio; però con una certezza, io ho sentito stasera alcuni interventi che evocavano l'indispensabilità di: se si vuole venire a toccare il proprio territorio i Sindaci devono fare barriera rispetto a questo.

Non è così, e chiudo, non è così. Vivaddio questa è ancora una parte del Paese in cui il lavoro un po' c'è, a fatica ma c'è, in cui le opere pubbliche si fanno o si tentano di fare. Quello che diceva l'Assessore Forloni prima al riguardo del ponte della Ghisolfà è una virtuosa e positiva

situazione che è avvenuta. Quello che è successo in questi anni tra Rho e il curvone di Bergamo per capirci, e l'ampliamento della quarta corsia, che certamente per due anni è stata una tragedia, ma Vivaddio io sono qui a sperare che dal casello di Agrate al casello di Rho o di Arluno si possa arrivare anche lì alla quarta corsia; perché lo sappiamo tutti che adesso da Agrate in avanti tu arrivi a Bergamo, a Brescia, a Verona e Venezia relativamente veloce, muori tra qui e Agrate.

Forloni, l'Assessore, ha fatto benissimo a ricordarci anche la questione del ticket, che non è una questione strumentale o banalmente o vilmente economica; è una questione di intelligenza strategica rispetto alla viabilità. Se quel pezzo lì, come avviene su alcuni pezzi delle tangenziali di Torino o sul Grande Raccordo Anulare di Roma, dove non c'è il pedaggio, Vivaddio questa roba qui nei prossimi mesi sarebbe una cosa preziosa.

La portiamo a casa? Penso per il 99,9% no, ma forse le partite politico/amministrative che una Giunta può giocare fino in fondo sono queste qui e da questo punto di vista auguri a voi che fate gli Assessori e i Sindaci.

Dopo di che credo sarà giustamente e correttamente il Consigliere Giudici a leggere alla fine la mozione condivisa. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Prego Consigliere Giudici.

**Consigliere Giudici**

Grazie Presidente. Prima di leggere poi il testo della mozione magari c'è qualche intervento dopo il mio, quindi magari la leggerò all'ultimo.

L'unica domanda che voglio fare la volevo fare all'Assessore Forloni, il quale nel suo discorso parlava, mi sembra di aver capito, di responsabilità politiche riguardo a questa vicenda. Mi sembra che abbia detto quello. Vorrei capire perché in queste lettere non si indirizza mai a qualche politico. Si parla solo a tecnici, perché se guarda a chi sono indirizzate le lettere del 26 gennaio e del 3 febbraio sono solo a tecnici. Se si voleva indirizzare a qualche politico la cosa per conoscenza magari poteva essere anche indirizzata la lettera a qualche politico, credo.

Detto questo il Capogruppo Oltolina parlava di parole riguardo alla mozione, di contenuti. È vero, le parole sono importanti, a volte possono lasciare il tempo che trovano; però l'idea di questa serata, quando abbiamo presentato la mozione, era parole, e sono contenute nella

mozione, fatti, qualcuno ha proposto qualcosa. Ha proposto il Consigliere Lampugnani, il super partes Presidente del Consiglio, ha proposto qualcosa Colombo. Secondo me parole più fatti è uguale strategia. Se il Consiglio Comunale questa sera esce con una strategia non è un Consiglio Comunale da buttare via ma è un Consiglio Comunale sicuramente produttivo.

Lo stesso Sindaco nel suo intervento ha proposto una sorta di strategia. A me è piaciuta molto la sua riflessione quando dice: siamo tutti dalla stessa parte, se c'è da manifestare il Sindaco è presente.

Io Sindaco non voglio legarla, mi spiacerrebbe, ci mancherebbe solo quello; però se c'è da usare la fascia tricolore in alcuni casi al posto che nelle manifestazioni la si prende e la si usa, avrà l'appoggio sicuramente anche del nostro movimento della Lega Nord, e credo anche di tutte le forze componenti questo Consiglio Comunale.

Detto questo poi leggerò il testo della mozione, ma quando mi darà Lei la parola Presidente, non voglio rubare il tempo ad altri interventi perché penso che sia la conclusione di questo punto all'O.d.G.

In sostanza va bene, come Lega abbiamo fatto un passo indietro, nel senso che comunque non abbiamo ritirato la mozione, abbiamo tolto "il Gruppo Consiliare della Lega Nord" mettendo "i Gruppi Consiliari", in modo che traspare una cosa condivisa da tutto il Consiglio Comunale.

Spiace che forse non sono ancora maturi i tempi per quando la Lega magari propone qualcosa di intelligente di darle una paternità. Questo non è un problema, togliamo tranquillamente "il Gruppo Consiliare Lega Nord", mettiamo "i Gruppi Consiliari", in sostanza della nostra mozione originale abbiamo tolto un avverbio di quantità e abbiamo integrato rivolgendo anche ad Autostrade la mozione. Va bene. Non è problema di cappelli o meno, il problema è uscire con una cosa condivisa.

Per concludere - come ho fatto anche in passato - con le parole del Sindaco alcuni miei interventi è che comunque siamo tutti dalla stessa parte. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Giudici.  
Assessore Forloni, prego.

**Assessore Forloni**

Molto brevemente, per chiarire alcuni aspetti che non sono stati chiariti fino in fondo, riguardano

l'atteggiamento della società Autostrade in questo momento rispetto alla realizzazione dell'opera. Alcune cose sono state dette, ma è meglio che le condividiamo tutti, perché secondo me dei margini di miglioramento della situazione ci sono, sulla base esattamente delle considerazioni che fanno loro.

L'impalcato c'è ma deve maturare, questo è il motivo per cui non è possibile accedere in questo momento. Loro sostengono, è per quello che dicevo che è una questione di tempi, che devono demolire l'impalcato vecchio per poter realizzare lo svincolo di Arese in maniera compiuta. Questi sono i due problemi che pongono. Mi sembra evidente che qualche margine almeno per ridurre i tempi su entrambi i temi ci siano.

Credo che valga la pena certamente porci come minimo questo obiettivo.

Inevitabilmente quando si tratta di questi interventi l'atteggiamento di dire "perché non vogliono spendere soldi, perché ..." purtroppo spesso è vero questo; però in questo caso c'è margine di intervento sulle cose stesse che dicono.

L'alto aspetto è quello relativo evidentemente al pedaggio, ma ne abbiamo già parlato, lo sottolineava anche Oltolina. Questo è un altro degli aspetti che possono essere affrontati.

Complessivamente io credo che ci sia margine almeno per ridurre i tempi del disagio, che è sempre e comunque un risultato. Se poi si riesce ad ottenere di più ben venga.

In termini generali noi abbiamo sventato diversi altri interventi infrastrutturali, è inutile che li enumeriamo, perché c'erano tanti altri interventi che volevano essere fatti in questo periodo e che abbiamo appunto sventato perché non erano del tutto indispensabili.

Questa è un'opera che sia io che il Sindaco continuiamo a fare, perché ovviamente l'interesse infrastrutturale attorno alla piattaforma di Expo è estremamente complesso ed elevato. Quindi solo quello che è indispensabile cerchiamo di farlo passare evidentemente per quanto possiamo fare noi.

Per ultimo chiudo a proposito delle responsabilità politiche. Le responsabilità politiche sono più generali, ma credo che non serva sottolinearlo ad ogni piè sospinto. Io lo dico qua perché a volte c'è la tendenza a considerare il fatto che arriviamo con l'acqua alla gola alla realizzazione di Expo come un fatto inevitabile. Sottolineo soltanto che, come già diceva anche il Consigliere Lampugnani, noi in questi anni abbiamo dovuto ogni volta avallare scelte fatte di fretta, perché siamo arrivati lunghi perché il tempo è stato perso prima.

Di questo dobbiamo averne consapevolezza, perché è evidente che a questo punto non possiamo fermare il treno in corsa; però è anche evidente che la responsabilità di questa situazione è una responsabilità politica, che vale la pena comunque tenerla sempre presente quando si ragiona di queste cose, sennò l'ultimo che arriva è sempre quello che ha tutte le colpe e non è così.

**Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Forloni. Prego. Spenga il microfono Assessore.

Prego signor Sindaco.

**Sindaco**

Volevo solo ringraziare il Consiglio Comunale. Siamo partiti male ma abbiamo finito bene. Male perché i toni si sono subito accesi, poi a volte la sospensione fa anche bene, calma un attimo gli animi, si trova un accordo, si capisce che c'è un interesse comune condiviso e si dà forza poi con un atto all'unanimità a chi deve poi andare a trattare.

Non ho difficoltà a questo punto a ringraziare anche io la Lega per aver portato in Consiglio Comunale questa discussione, così come il Consigliere Sibilani per il lavoro che ha fatto.

Al di là però di quello che ricordava Paolo Oltolina sulle parole da mettere nella mozione, Consigliere Giudici, se Lei la presenta attaccando il Sindaco che non ha fatto niente qualche reazione poi se la deve anche aspettare.

Penso che abbiamo capito come sono andati i fatti e che se effettivamente fino al 14 gennaio ti garantivano la stessa cosa non c'era nessun motivo di allarme.

Al Consigliere Colombo dico è vero, non è stato convocato subito il Consiglio Comunale, però tutto è avvenuto veramente velocemente. Il 14 gennaio quella notizia, il 19 gennaio riunione al Comune di Arese, abbiamo fatto quella lettera, abbiamo capito che poi scrivendo solo una lettera ad ASPI non avremmo risolto niente, abbiamo alzato i toni chiamando in causa il Prefetto.

Speriamo, dei margini sicuramente ci sono. Il ponte, è inutile che stiamo qui a ribadire che bisogna fare prima il ponte nuovo e poi abbattere quello vecchio, questa è un'ovvietà in tutte le opere. Il problema è che questa è un'opera con una scadenza che non può essere prorogata, il 1° maggio del 2015.

Se non ci fosse stata questa scadenza non saremmo nemmeno qui a parlare, perché il calcestruzzo maturava il

mese in cui doveva maturare e dopo abbattere il ponte e l'opera sarebbe stata consegnata a giugno.

Non può essere consegnata a giugno quindi bisogna costringere per quanto ci è possibile ad accorciare i tempi.

Avviso il Consiglio Comunale che il giorno 17, quindi dopo la riunione con il Prefetto, ci sarà un incontro nel territorio di Arese, penso al cinema, organizzato dal Comune di Arese, con la presenza mia, del Sindaco Landonio, per affrontare assieme ai cittadini questo tema e lì capiremo qual è la decisione definitiva di Autostrade per l'Italia, dopo i due incontri che abbiamo domani e lunedì con il Prefetto.

Una rappresentanza del Consiglio Comunale a quell'incontro sarebbe più che importante averla.

### **Presidente Isidoro**

Grazie signor Sindaco.

Intanto nomino gli scrutatori. Turconi, Margjoni, Cecchetti.

Leggi la mozione.

### **Consigliere Giudici**

Leggo il testo della mozione da porre in votazione.

Mozione urgente relativa alla chiusura del ponte di Passirana.

I Gruppi Consiliari presentano la seguente mozione:

“Constatato che tra qualche giorno chiuderà il ponte che collega Passirana con Arese e lo sarà per almeno un mese e mezzo.

Rilevato che chi ne subirà le conseguenze saranno i cittadini, costretti a subire enormi disagi legati al traffico e al caos dettato da una mancanza seria di programmazione da parte di Autostrade per l'Italia S.p.A.; infatti ad oggi, a quanto apprendiamo dal sito del Comune di Rho, non sono state ancora studiate delle soluzioni di viabilità concrete.

Preso inoltre atto che in data 3 Febbraio 2015, a pochi giorni dall'apertura del ponte e dopo le proteste evidenziate da noi e da comitati di cittadini, i Sindaci dei Comuni di Rho, Arese e Lainate, hanno scritto al Prefetto evidenziando possibili problemi per la cittadinanza.

Impegna il Sindaco e la Giunta 1) ad attivarsi in tutte le sedi affinché il ponte non venga chiuso fino a che non venga aperto il nuovo viadotto.

2) a considerare il problema del ponte come un primo effetto di una situazione più complessa di viabilità che deve essere affrontata e risolta coerentemente per

garantire ai cittadini una maggiore qualità della vita e tutela della loro salute.”

Firmato da tutti i Gruppi presenti in questo Consiglio Comunale.

#### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Giudici.

Non ci sono interventi. Mettiamo in votazione. Confermiamo la presenza. Votiamo.

Intanto che siamo in attesa della votazione comunico ai Capigruppo che per il 19 febbraio sono convocati proprio per decidere cosa dobbiamo fare e cosa non dobbiamo fare. Poi decideremo anche per il Consiglio Comunale prossimo. Sempre alle 18 e 30, solito orario, nella sala ex Giunta. Così ascoltiamo sia le risposte del Sindaco sia cosa succede il 17 all'incontro ad Arese, come diceva il Sindaco e noi prendiamo le nostre decisioni di questo Consiglio Comunale con gli altri Consiglieri Comunali. Il 18, facciamo il 18, perché se il 17 signor Sindaco c'è la riunione ad Arese dove i Consiglieri che vogliono venire a sentire possono venire a sentire, noi il 18 ci riuniamo, prendiamo la decisione per il 20.

#### **Sindaco**

L'esigenza è quella, se si prende una decisione, poi di informare anche i cittadini per il 20. Se tu la fai il 19 non hai tempo. Il 18 ... riesci a fare il 17 è meglio, tanto non penso che vi riunite alle 21 quando c'è la riunione...

#### **Presidente Isidoro**

No, alle 21, noi ci riuniamo il 17, martedì 17 alle ore 18. Conferenza Capigruppo alle ore 18 e 30, dove decidiamo il da farsi dopo le risposte ... e al limite decideremo per il Consiglio Comunale prossimo, visto che due punti rimangono fuori.

18 e 30, tanto prima non arrivate.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>23</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>2</b>	<b>Lemma, Pellegrini</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>23</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>23</b>	

**Presidente Isidoro**

La mozione è approvata.  
Passiamo al punto numero... L'interrogazione è finita perché l'ora...  
Punto n. 5.

\*\*\*\*\*

## **PUNTO N. 5**

**DISCIPLINA PER L'UTILIZZO DI IMMOBILI PRIVATI PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' TEMPORANEE, NEL PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE EXPO 2015.**

**Presidente Isidoro**

Prego signor Sindaco.

**Sindaco**

Questa è una proposta in qualche modo per consentire delle deroghe all'utilizzo di abitazioni o immobili inutilizzati e liberi, anche diversamente da quello che le funzioni del PGT prevedono, ma limitatamente al periodo di Expo, due mesi prima e due mesi dopo.

Expo sappiamo è un evento eccezionale, nel senso di non ordinario, quanto meno possiamo definirlo così, che necessita anche di interventi in qualche modo straordinari. C'è un'oggettiva esigenza ad esempio per spazi in qualche modo espositivi, spazi per manifestazioni.

*Esce dall'aula il Presidente, Sig. Giovanni Vittorio Isidoro, sostituito dal Vice Presidente, Sig. Stefano Giussani*

**Sindaco**

In realtà è un problema che è stato discusso da parecchio, io mi ero fatto portatore di questa istanza anche in Regione Lombardia perché per avere delle deroghe sui regimi transitori è necessaria una Legge Regionale. C'era qualcuno ad esempio che voleva costruire alberghi transitori, temporanei, non c'è una normativa che ti consente di farlo perché quell'albergo lo dovevi trattare

come una concessione edilizia normale, quindi gli dovevi far pagare gli oneri, dovevi avere la compatibilità urbanistica ecc.

Anche ultimamente avevo chiamato per capire se c'erano delle novità, mi ero confrontato anche con il Comune di Milano. L'unica possibilità che abbiamo è quella di agire sulla base di un nostro Regolamento, che il Consigliere Colombo come tecnico sicuramente conoscerà, il Regolamento Edilizio, l'art. 47, che prevede la realizzazione di manufatti provvisori per far fronte ad esigenze obiettivamente transitorie o stagionali.

Allora la prima cosa che dice questa delibera è che Expo rientra all'interno dell'art. 47, quindi che è un'esigenza obiettivamente transitoria e stagionale, e che quindi chi vuole realizzare un qualcosa per Expo che sia temporaneo può farlo sulla base di questa delibera che sancisce questo principio.

Abbiamo esteso a due mesi prima e due mesi dopo per dare un po' più di margine. Ci sono richieste in tal senso, c'è stato un confronto ad esempio con il Comitato Risorgimento che si era fatto portatore di queste esigenze di utilizzo dei capannoni che attualmente sono sfitti.

La proposta è quella di consentire un utilizzo temporaneo per il periodo che ho detto, 1° Marzo - 31 Dicembre 2015, comprendente il periodo di Expo, su tutto il territorio comunale, fatta eccezione per quegli ambiti ricadenti in fattibilità geologica 3 e 4 dove il rischio idrogeologico non lo puoi modificare.

Quindi consentire tutte le tipologie di manifestazioni, spettacolo e intrattenimento previste e disciplinate nell'apposito di Regolamento, quindi su questi tipi di aree per le quali vale questa "deroga"; tutte le attività di carattere espositivo esclusa la vendita finalizzata a promozione di imprese nazionali ed estere, dei beni vendute dalle medesime. Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande connessi a questo tipo di attività. Le residenze esclusivamente nella forma del ricettivo non alberghiero, bed and breakfast, affittacamere, case e appartamenti per vacanze estive. Stazionamento camper, questo è un problema che c'è, ci saranno molti turisti che verranno con il camper, mancano delle aree; e sosta veicoli. Queste sono le deroghe sostanziali che vogliamo proporre. Si tratta di allargare e dare molta più flessibilità alle nostre norme, ma solo per un periodo temporaneo; quindi chi realizza un qualcosa per Expo alla fine lo dovrà smontare e riportare l'area come era prima. Poi ovviamente comunque c'è la necessità del rispetto delle norme igienico/sanitarie, quelle sulla sicurezza.

Per evitare che comunque si riempia a livello indiscriminato la città di eventi sfruttando questa deroga

è previsto per gli eventi, non per l'utilizzo a bed and breakfast, attività espositive ecc., ma per le manifestazioni comunque che si debba presentare un progetto che deve essere in qualche modo approvato dalla Giunta Comunale. Nel senso, se uno propone la fiera della salamella in una zona che nulla ha a che fare con Expo se la può fare sulla base dei vigenti Regolamenti bene, ma non merita una deroga, a mio avviso; magari è una roba utilissima, ma si valuterà caso per caso.

**Vice Presidente Giussani**

Prego Consigliere Guglielmo.

**Consigliere Guglielmo**

Volevo chiedere oltre all'O.d.G. già espresso, signor Sindaco, la possibilità di... o per lo meno i divieti che sono messi su tutte le... quanto ha citato sull'O.d.G., quali sono i divieti tassativi prima e dopo. Prima e dopo l'esposizione.

**Vice Presidente Giussani**

Grazie Consigliere Guglielmo.  
Consigliere Falcone, prego.

**Consigliere Guglielmo**

Devo chiudere? Ha finito?

**Sindaco**

Va beh, la domanda era secca del Consigliere Guglielmo, questa è una deroga per le attività che sono descritte. Ad esempio l'attività espositiva è ammessa, però è esclusa la vendita. Questo è un divieto tassativo. Se per il PGT non è zona commerciale puoi fare delle esposizioni di promozione ecc. ma non puoi vendere prodotti. Questo ad esempio è uno dei divieti.

Questa delibera non dà però dei divieti, ma amplia quelle che sono le norme del PGT, per tutto quanto non in qualche modo derogato o consentito da questa delibera valgono le norme del PGT e quindi i divieti che ci sono nel PGT.

**Vice Presidente Giussani**

Grazie signor Sindaco.  
La parola al Consigliere Falcone.

### **Consigliere Falcone**

Grazie Presidente. Come membro della Commissione Ambiente e Territorio condivido questa disciplina per l'utilizzo degli immobili privati temporanei dal 1° Marzo al 31 Dicembre, nel periodo di svolgimento dell'Expo 2015.

Evento molto importante per Rho, per Milano, per l'Italia intera. Un evento molto importante. Io sono favorevole a questa iniziativa che l'Amministrazione Comunale, in prima persona il Sindaco, dà ai nostri cittadini la possibilità di organizzare eventi nel periodo della durata dell'Esposizione Universale, nel rispetto delle norme vigenti, come sicurezza, ordine pubblico e igiene.

In Commissione Ambiente e Territorio si è votato a favore, con tre voti a favore e due astenuti.

Il Consigliere Colombo ha detto, ha espresso di condividere e apprezza questa iniziativa, ma sostiene che è troppo tardi per attuarla.

Io sostengo che è meglio tardi che niente, perché in questo momento di crisi dare la possibilità ai nostri cittadini di avere un rientro economico non è per niente male.

Detto questo riconfermo il voto dato in Commissione a favore di questa iniziativa. Grazie.

### **Vice Presidente Giussani**

Grazie Consigliere.

La parola al Consigliere Guglielmo.

### **Consigliere Guglielmo**

Sindaco, mi sembra che si è espresso dicendo che ci sono delle aree dove non si può esporre assolutamente o per lo meno non si possono mettere in pratica, quando poi mi dice che la situazione è temporanea, due o tre mesi prima e due o tre mesi dopo. Se noi dobbiamo proporre una cosa del genere ai cittadini che chiedono per ipotesi dei depositi delle roulotte, è concesso? È possibile? Ci sono quali divieti o quali condizioni per poter accedere a queste iniziative?

Questo chiedo, grazie.

### **Vice Presidente Giussani**

Grazie Consigliere Guglielmo.

La parola al Consigliere Kirn.

## Consigliere Kirn

Grazie Presidente. Volevo fare un ragionamento un po' più ampio, che è questo: io so che questa delibera è stata frutto anche di un'istanza portata avanti da associazioni e da cittadini presenti nel nostro territorio.

Ecco, però io ho dei seri dubbi sull'esito che questa delibera ha. Ho dei seri dubbi sul fatto che... cioè di quale tipo di iniziative si svolgeranno su Rho, seri dubbi sul ritorno dopo queste manifestazioni, questi concerti, queste mostre, questi parcheggi, questi stalli di camper, questa esposizione, con o senza vendita, perché ho letto che la somministrazione di bevande può essere associata a dei concerti, però l'attività prevalente...

Non vorrei venisse fuori a ridosso di Expo una cosa abbastanza raffazzonata.

Allora in questo senso quello che volevo dire e sottolineare è che mi pare un'occasione mancata. Spiego perché. Noi abbiamo l'Expo, su Rho oggettivamente di infrastrutture anche leggere, luoghi di aggregazione in concomitanza con l'evento di Expo non ce ne sono pensati dal Comune, che non è che deve pensare quali manifestazioni fare, magari qualcuna sì però diciamo questo a mio parere è giusto che venga dall'associazionismo, dai cittadini; mentre il compito del Comune di Rho è quello di offrire infrastrutture affinché questa esigenza di manifestazione, di organizzazione di eventi, anche da un punto di vista come fine, scusate anche con fine di lucro, diceva Falcone è giusto che i cittadini abbiano in questo momento di crisi un rientro economico, però che sia una cosa decorosa, che sia una cosa organizzata bene, che sia una cosa armonizzata, che sia una cosa pensata con un'unica testa. Che sia una cosa, come dire, degna della nostra città.

Per cui sicuramente non voterò contro a questa delibera, però ho dei dubbi appunto perché è una cosa un po' raffazzonata. È un lasciare le briglie due mesi prima per lasciar far sì che chiunque voglia fare qualsiasi cosa possa farlo, anche cose - permettetemi di dirlo, però faccio l'Opposizione quindi lo dico - contrarie al vostro programma elettorale, per esempio la realizzazione di parcheggi a ridosso di Expo. Noi qui con questa delibera possiamo farli, nel vostro programma c'era scritto esplicitamente che non volevate far sì che a ridosso di Expo nel periodo espositivo si realizzassero parcheggi così. Se uno ha un capannone si adegua agli standard di un parcheggio può fare dei parcheggi grazie a questa delibera.

Diverso sarebbe stato se a partire già da un anno fa si fosse pensato di capire quali sono le esigenze, quali sono

le cose che potrebbero attrarre cittadini, visitatori dell'Expo e organizzare, dare una mano ai cittadini che volessero intraprendere qualche azione, qualche iniziativa, in modo da coordinare questa cosa. Sicuramente l'esito sarebbe diverso.

Per cui va bene questa mozione, mi spiace che ancora una volta giochiamo un po' al ribasso. Grazie.

**Vice Presidente Giussani**

Grazie Consigliere Kirn.  
La parola al Consigliere Colombo.

**Consigliere Colombo**

Come mi ero espresso anche in Commissione sono favorevole a questa deroga prevista, però, come dicevo prima, già in Commissione avevo espresso i miei dubbi. È tardiva, a tre mesi dalla manifestazione universale non si può dire per avere il bello, per avere le cose fatte bene, ai cittadini adesso ti do l'autorizzazione a farlo; perché, come dice tra l'altro anche il Regolamento che state per approvare, perché anticipo che ci asterremo, deve essere poi giustamente variata la manifestazione che verrà realizzata dall'Amministrazione Comunale o da una Commissione, perché è altrettanto giusto che non si possa fare di tutto e di più, quanto si vuole.

Quindi l'intervento, la proposta è valida, è tardiva. Come sempre si corre sempre ai ripari all'ultimo momento per poter dire "noi l'abbiamo fatto, noi vi abbiamo dato la possibilità di farlo". È solo per dirlo, ma in realtà a tre mesi il bello non si può fare. Non si può far diventare bello qualcosa in disuso da anni, come dite voi, che si dà l'autorizzazione ad usare aree dismesse o parzialmente dismesse in tre mesi.

Quindi buona l'intenzione, buona la proposta, tardivo il momento. Poteva essere una buona proposta di discussione se fosse stata presentata almeno un paio di anni fa, adesso riteniamo che non sia valida e quindi ci asterremo sulla proposta. Grazie.

**Vice Presidente Giussani**

Grazie Consigliere Colombo.  
Se il Sindaco non vuole aggiungere niente non vedo... Perfetto. Prego, signor Sindaco.

**Sindaco**

Brevemente. Io sinceramente avrei voluto fare molto di

più se gli strumenti me l'avessero consentito. Questo lo dico onestamente. Qui anzitutto parliamo di una delibera di carattere urbanistico, non stiamo parlando degli eventi che l'Amministrazione sta organizzando ecc.

È dare una potenzialità in più al nostro territorio per gli immobili sostanzialmente esistenti o le aree pertinenziali, per essere utilizzati per il periodo transitorio per funzioni non consentite dal PGT.

Veramente io ho fatto incontri con gli Assessori regionali, con tutti i tecnici, perché il problema era reale, l'avevano posto anche altri Comuni. Ci dovete consentire di rilasciare permessi di costruire transitori, però abbiamo bisogno di una regola normativa.

Anche Milano aveva questa esigenza. Anche Milano l'unica cosa che sta facendo è agire sui propri Regolamenti. Loro hanno un art. 47 che vale due anni prorogabili, con l'invariabilità delle funzioni, ce l'hanno già nel Regolamento, è un qualcosa di più ampio.

L'unico aggancio possibile è al Regolamento. L'abbiamo anche tirato come avete visto, due mesi prima, due mesi dopo. Questa delibera forza un po' le maglie del Regolamento. Veniamo in Consiglio Comunale per quello.

Certo, se poi come avevano prospettato fosse arrivata una legge benissimo, avremmo fatto qualcosa di diverso. Passato il termine ultimo che era questo per far sì che le esigenze che comunque sono già state prospettate, quindi un qualcosa sulla base di questa delibera verrà realizzato, abbiamo detto non siamo più in tempo per aspettare la legge, agiamo con una delibera di questo tipo su quello che possiamo fare sulla base dei nostri regolamenti.

Io avrei voluto per Expo avere le mani più libere nella gestione transitoria del territorio, ma chi si è presentato e mi ha detto voglio fare l'albergo, quello con i container e quelle robe lì, devo pagare gli oneri di urbanizzazione? Sì, perché non te lo posso considerare come una cosa transitoria ecc.

Gli allacciamenti? Sì. Non sta in piedi l'operazione, giustamente, perché se uno fa una struttura per sei mesi non lo puoi appesantire con i costi degli oneri di urbanizzazione e quant'altro.

Secondo me sì, magari uno dice lo potevi portare sei mesi fa, sì, si aspettava sempre una norma che sbloccasse ancora di più e risolvesse il problema.

Comunque io sono fiducioso assolutamente che questa delibera sarà utile a molti cittadini, io penso, anche stranieri che già si sono affacciati per chiedere di utilizzare i capannoni sfitti che abbiamo; per loro ma anche per i proprietari dei capannoni è un respiro. Poi vedremo se verrà quello dei camper.

È chiaro che questa è una delibera urbanistica, poi se qualcuno vuole fare la piazzola camper deve rispettare i criteri dell'ASL, i pali, la luce e tutte quelle cose lì.

È una delibera interessante. Io simili sinceramente a parte il Comune di Milano non ne ho viste in giro. Quanto all'attività poi magari faremo una discussione più complessiva sul palinsesto per Expo, quello che si sta organizzando.

Quello che si è voluto scrivere qui è comunque non briglie sciolte, cosa viene, viene; ma per quanto riguarda tutte le iniziative è scritto chiaramente che devono passare attraverso l'approvazione dell'Amministrazione, sennò veramente sarebbe l'anarchia e la giungla, ognuno potrebbe fare quello che vuole.

Proprio per dare anche una certa qualità alle iniziative che si fanno in deroga agli strumenti il pallino della scelta della condivisione l'abbiamo voluto tenere in mano, come io penso giusto che sia.

**Vice Presidente Giussani**

Grazie, signor Sindaco.  
La parola al Consigliere Caputo.

**Consigliere Caputo**

Per dichiarazione di voto. Anche io esprimo qualche perplessità, nel senso che pur salvando la bontà di questa delibera, sul cui fondamento siamo d'accordo perché sulla flessibilità certamente ci trova d'accordo; però a noi sembra che sia eccessivamente generica. Questa genericità porterà ad una difficoltà di controllo a nostro parere, quindi ci auguriamo che ci sia anche da parte della Giunta un'organizzazione della macchina comunale per la finalità poi di approfondimento delle istruttorie che saranno necessarie nel momento in cui verranno chieste tutte queste varie possibilità di svolgere queste attività, queste varie attività.

In questo senso esprimiamo delle perplessità e pertanto io mi asterrò.

**Vice Presidente Giussani**

Grazie Consigliere Caputo.  
Consigliere Colombo, per dichiarazione di voto.

**Consigliere Colombo**

Ringrazio il Sindaco di quanto ha detto, però nulla toglie che resto sempre perplesso quando mi dice: aspettavamo

una legge. In Italia non si possono continuamente aspettare leggi. Ne abbiamo già tante e troppe. Agiamo sui nostri regolamenti, potevamo agire l'anno scorso e fare un documento del genere già l'anno scorso, abbiamo solo ed esclusivamente perso del tempo e forse qualche occasione in più di quelle che spero si presentino; perché spero vivamente si presentino delle occasioni e ci sia qualcosa di bello.

*Rientra in Aula il Presidente, Sig. Giovanni Vittorio Isidoro, il quale riassume la Presidenza.*

#### **Consigliere Colombo**

Io resto comunque sempre in attesa che anche l'Amministrazione Comunale ci faccia sapere in un Consiglio Comunale quali sono gli eventi, le aree, quello che l'Amministrazione Comunale mette a disposizione dei cittadini, delle associazioni culturali, di tutte le associazioni, di tutto quello che grazie a Dio abbiamo sul nostro territorio di volontariato, per questi sei mesi, per far sì che dei visitatori dell'Expo abbiano almeno la possibilità di venire a Rho per vedere qualcosa.

Su questo spero che ci sia un Consiglio Comunale e che l'Assessore di competenza ci illustri su cosa ha fatto e che cosa vuol fare l'Amministrazione Comunale in questi sei mesi. Grazie.

Per dare una risposta a Guglielmo, le aree che non possono essere, dove non si possono effettuare questi interventi provvisori, anche ai camper, sono quelle soggette ad esondazione, perché se in quel periodo ci sono esondazioni quelli poverelli ci restano sotto. Il tenerle escluse mi sembra una cosa corretta sul Regolamento. Grazie.

#### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Colombo.  
Assessore Viscomi, prego.

#### **Assessore Viscomi**

Grazie Presidente. Volevo dire soltanto che bisogna ricordare che a Rho succede un qualcosa di davvero unico, non credo che capiterà mai più a Rho avere un'Esposizione Mondiale. È proprio sul sito di Rho in sostanza. È una cosa davvero particolare e unica.

Ora io credo che non si possa pensare di non dare risposta alla gente. Noi avremmo qualcosa come 200.000 visitatori al giorno, molti di questi passeranno per Rho.

Immaginatevi se noi non dovessimo proprio muoverci, non fare nulla, immaginate che cosa può succedere a Rho. Abbiamo bisogno invece di utilizzare quello che è il territorio certamente al meglio, senza fare cose raffazzonate come ho sentito dire, cercando di utilizzare quegli immobili diciamo così in disuso o che parte di essi sono in disuso, senza compromettere altro territorio. Questo è vero, perché come sapete noi ci teniamo al non consumo di suolo.

I parcheggi che si dice noi vorremmo in qualche modo qui impiantare di nuovi, non sono nuovi posteggi per la gente che verrà, piuttosto per quelle attività che comunque devono continuare a lavorare, devono continuare a vivere. Io credo che in quei giorni ci sarà anche difficoltà per la gente che lì comunque dovrà continuare ad operare. Dovevamo assolutamente prendere una decisione anche se - come dite - è un po' tardi, un po' al di là. Come diceva il Sindaco si stava aspettando che gli organi superiori come la Regione facessero una legge ad hoc. Non volevamo nemmeno incidere su quello che era il nostro PGT, perché non volevamo fare delle trasformazioni funzionali, delle trasformazioni, come devo dire io, che restassero lì nel PGT, non volevamo questo. Noi volevamo invece qualcosa di transitorio, qualcosa che sia per il momento. Siamo riusciti a fare questo con l'art. 47 del Regolamento Edilizio.

Io sono contento invece che le nostre attività produttive riescano in qualche modo ad avere qualcosa anche loro da Expo. È giusto che sia, è un'opportunità per tutta l'Italia e sia anche un'opportunità per il nostro territorio. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Viscomi.  
Consigliere Guglielmo, prego. Vito Antonio.

**Consigliere Guglielmo**

Per dichiarazione di voto. Volevo però chiedere una cosa ancora al Sindaco, in quanto noi ancora per lo meno non abbiamo avuto questa informazione, quindi un progetto, una mappa dove c'è accessibilità a tutti, anche se Colombo mi ha risposto in qualche maniera, ma era quello che già sapevo, in fase di quelle paure di zone di inondazione ecc.

Noi abbiamo già quel progetto, quella mappa su tutto il territorio di Rho, dove è accessibile con tutte le iniziative sia a livello di somministrazione, sia a livello di

iniziative spettacolari, quindi culturali e quant'altro? C'è già una cosa pensata in merito a tutto questo?

Oppure si deve concentrare solo su una zona, su una parte, dove magari ci sono delle criticità a livello anche di locali. Non so se rendo l'idea.

Penso che sia importante che ci sia un ordine in tutto quella che è la mappatura di esposizioni e quant'altro, proprio per non creare, come diceva l'Ingegnere Kirn, nonché Consigliere Kirn, per non creare appunto e dimostrare una certa qualità anche del nostro territorio, del nostro ambiente stesso insomma. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Guglielmo.  
Prego, signor Sindaco.

**Sindaco**

No, allora qui lo scopo della delibera, ripeto, non è quello di fare la mappa degli eventi, ma quello di consentire un utilizzo temporaneo su tutto il territorio del Comune di Rho, quindi non località, relativamente agli immobili, alle unità immobiliari libere, ovvero inutilizzate.

Questa è una potenzialità per tutto il territorio.

Poi gli eventi chi li vuole organizzare, se tu vuoi fare bed and breakfast, non devi venire in Comune, quindi non è una roba per l'organizzazione del Comune. Se tu invece vuoi fare una manifestazione la presenti, la Giunta l'approva e può essere consentita anche in luoghi dove normalmente non potrebbe esserlo. Questo è lo scopo di questa delibera, che io ritengo una bella delibera. Qualcuno dice: succederà briglie sciolte, qualcuno dice è troppo tardi e non verrà nessuno. Vedremo, delle due sarà l'una, probabilmente la via di mezzo. Mi sembra giusto quello che diceva il Consigliere Colombo, di organizzare una discussione in Consiglio Comunale sugli eventi che si stanno organizzando per Expo.

Ricordo al Consiglio Comunale che in questi giorni il Patto dei Sindaci, Rho capofila, è presente alla BIT, la Borsa Internazionale del Turismo, con un proprio stand, per promuovere tutto il territorio. Chi c'è stato, oggi io non sono riuscito ad andare, mi ha detto che c'era parecchia gente interessata allo stand "Terre di Expo".

**Presidente Isidoro**

Grazie, signor Sindaco.

Non c'è nessuno iscritto a parlare, passiamo in votazione.  
Confermiamo la presenza. Votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>23</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>2</b>	<b>Lemma, Pellegrini</b>
<b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>	<b>8</b>	<b>Borghetti, Caputo, Cecchetti, Colombo, Giudici, Giussani, Kirn, Rovelli</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>15</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>15</b>	

**Presidente Isidoro**

Delibera approvata.  
Votiamo l'immediata eseguibilità. Confermiamo la presenza. Votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>23</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>2</b>	<b>Lemma, Pellegrini</b>
<b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>	<b>8</b>	<b>Borghetti, Caputo, Cecchetti, Colombo, Giudici, Giussani, Kirn, Rovelli</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>15</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>15</b>	

**Presidente Isidoro**

Immediata eseguibilità approvata.  
I punti 6 e 7 vengono rinviati perché non c'è stata possibilità di passare in Commissione, li rinviamo al prossimo Consiglio Comunale.  
Passiamo all'ultimo punto.

\*\*\*\*\*

## **PUNTO N. 8**

**SOSTITUZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE, SIG.RA MARGJONI ELIONA, QUALE COMPONENTE DELLA COMMISSIONE AFFARI ISTITUZIONALI E ORGANIZZAZIONE.**

**Presidente Isidoro**

Prendiamo il cestino, sì l'urna. I foglietti dovete averli già... Abbiamo l'onore di avere l'Assessore al Bilancio a passare con l'urna per ritirare i biglietti della votazione. Non ho capito, Consigliere Kirn. E' giustificata Carolina perché mi aveva già avvisato. Scrutatori, vi volete accomodare? Vicepresidente del Consiglio Regionale, si accomodasse.

Si procede con la votazione mediante schede segrete

Presenti n. 23  
Assenti n. 2 (Lemma, Pellegrini)  
Valassina voti n. 17  
Borghetti voti n. 3  
n. 1 scheda bianca  
n. 2 schede nulle.

**Presidente Isidoro**

La votazione si è conclusa. Valassina è il nuovo componente della Commissione Affari Istituzionali. Votiamo l'immediata eseguibilità. Confermiamo la presenza. Non vi alzate perché c'è Sinigaglia che ha chiesto la parola per venti secondi. Cecchetti, i Consiglieri Regionali rhodensi sono invitati a fare la marcia sul ponte, se organizziamo la marcia. Sono invitati. Vi mando l'invito ufficiale. Tre Consiglieri Regionali in testa.

**Presidente Isidoro**

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>23</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>2</b>	<b>Lemma, Pellegrini</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>23</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>23</b>	

**Presidente Isidoro**

Approvata.  
Prego Consigliere Sinigaglia.

**Consigliere Sinigaglia**

Grazie. Come Presidente della Commissione CAIO mi rallegro per la nomina del Consigliere Valassina quale membro subentrante, con il quale ho lavorato a lungo nelle circoscrizioni.

Il lavoro svolto dalla mia Commissione, dalla nostra Commissione, anche se non ha avuto sufficiente rilevanza in questo Consiglio Comunale, è stato notevole ed incalzante. Ad esempio questa sera abbiamo potuto proiettare delle diapositive grazie alle modifiche apportate al Regolamento. Anche l'utilizzo della PEC che permette un risparmio economico al Comune è frutto del nostro lavoro.

Cito solo questi due argomenti che ci hanno riguardato direttamente, ma i Regolamenti deliberati son molti ma molti di più.

Con questo voglio ringraziare tutto il Consiglio Comunale e augurare buon lavoro a Valassina. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Sinigaglia.  
Il Consiglio Comunale è terminato. Buenanotte a tutti e buon riposo.

- ore 00.33 -

**Il Vice Segretario generale  
Emanuela Marcoccia**

**Il Presidente del Consiglio  
Comunale  
Giovanni Vittorio Isidoro**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Emanuela Marcoccia;1;35CC12  
Giovanni Vittorio Isidoro;2;38607A